



Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. AQUINO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. AQUINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7112 del 11/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/12/2018 con delibera n. 77

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Aquino ha plessi nei comuni di Aquino e Castrocielo; il territorio è caratterizzato da fasce di popolazione legate ai settori primario e terziario presenti nel territorio. Le famiglie sono in prevalenza monoreddito. Gli alunni stranieri, prevalentemente di origine magrebina, sono circa il 5% della popolazione; per tali alunni è stato approvato un protocollo di accoglienza. Sono presenti alunni con disturbi dell'età evolutiva, disagio e disabilità per i quali l'IC ha adottato una didattica inclusiva e metodologie personalizzate. Gli alunni BES vengono coinvolti nei processi inclusivi programmati e monitorati sistematicamente. Il rapporto studenti-alunni è in linea con la media regionale e risponde ai parametri del DPR 81/09. A partire dal 2014 sono state poste in essere una serie di azioni atte a garantire la fruizione delle attività di ampliamento dell'o.f. da parte di tutti i ragazzi. Il progetto genitori volontari, il fondo della solidarietà, la banca delle risorse, dei libri usati e del materiale di facile consumo (zaini, astucci, quaderni) permettono a tutti gli alunni di fruire del servizio scolastico, di partecipare alle uscite e ai viaggi. La partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei permette la realizzazione di varie attività in linea con gli obiettivi fissati dall'IC.

Vincoli

La fascia più ampia appartiene al ceto medio; la pesante recessione ha fatto registrare un incremento del disagio socio-economico e culturale delle famiglie e conseguentemente un incremento percentuale degli utenti riferibili alle fasce deboli. Le difficoltà economiche registrano un consistente aumento delle situazioni di svantaggio. La partecipazione alla vita scolastica da parte delle famiglie in situazione di disagio spesso risulta non agevole. L'IC non ottiene finanziamenti specifici da EE.LL. o altri Enti e associazioni per l'espletamento delle attività didattiche ed extrascolastiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le peculiarità che caratterizzano il territorio in cui insiste l'IC Aquino sono legate alla storia ed ai personaggi che l'hanno caratterizzata. I resti della città romana di Aquinum e della via Latina, i resti della medioevale Contea di Aquino, la figura di San Tommaso d'Aquino, la figura di Giovenale, la non lontana Abbazia di Montecassino, rappresentano la ricchezza e la fonte possibile di attrattività del territorio. La scuola pianifica ed attua tutte le possibili attività che interessano e arricchiscono il patrimonio culturale degli alunni. Gli Enti locali garantiscono: - trasporto quotidiano degli alunni a scuola; - trasporto degli alunni in caso di visite guidate sul territorio e/o partecipazione a gare sportive ed eventi culturali, anche se con grandi difficoltà. - A richiesta, la compartecipazione di eventi culturali che la scuola organizza e gestisce. La scuola ottiene piccoli finanziamenti dalla Agenzia di credito, da associazione sportiva che usufruisce dei locali in orario non coincidente con attività curricolari e da azienda con cui ha stipulato contratto per la gestione delle macchine per l'erogazione degli alimenti

Vincoli

Nel territorio è evidente la mancanza di un piano organico di recupero e valorizzazione intercomunale dei resti antichi presenti sul territorio; È percepita l'assenza di un percorso culturale strutturato che contribuisca alla conoscenza e all'approfondimento del pensiero e delle opere di san Tommaso d'Aquino e di Giovenale. Non sono presenti servizi e strutture che possano accogliere i ragazzi per eventuali attività extrascolastiche che li allontanino dalla devianza sociale, se non l'oratorio. Si registra un aumento di cittadini provenienti dal nord Africa. Nonostante la presenza dello stabilimento FCA e del suo indotto, la disoccupazione è in aumento; pertanto molti alunni conoscono il territorio solo attraverso le azioni dell'istituzione scolastica e attraverso la pianificazione delle uscite variegata e pertinente alle attività scolastiche. La scuola non usufruisce di finanziamenti per le attività curricolari ed extracurricolari da parte di EE.LL.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto si articola in otto plessi divisi equamente nei due comuni di AQUINO E

CASTROCELO. I plessi sono stati quasi tutti oggetto di ristrutturazione. L'IC ha partecipato ai bandi PON reti LAN/Wlan e Ambienti di apprendimento. Pertanto, grazie a tali finanziamenti, i plessi sono stati dotati di rete wi-fi, prima assente, e di dotazioni tecnologiche importanti; la dotazione informatica, pertanto sta aumentando; l'obiettivo è quello di fornire al maggior numero delle classi le dotazioni informatiche necessarie per l'utilizzo delle nuove tecnologie. Ogni classe ha un tablet. Le biblioteche e il servizio di prestito dei libri è garantito grazie anche alla presenza di due docenti adesso passate al ruolo ATA, impiegate per garantire tale servizio. Nel Programma Annuale vengono previsti piccoli finanziamenti per ogni plesso per l'acquisto della dotazione di facile consumo che permette di arricchire la dotazione scolastica necessaria; vengono previsti anche impegni di spesa atti a garantire un ricambio delle dotazioni informatiche e dei beni fungibili essenziali per la realizzazione dei progetti. Grazie all'impegno delle insegnanti della scuola primaria, i bambini figli di genitori lavoratori che ne facciano richiesta, vengono accolti anche prima dell'inizio delle lezioni; tale servizio è gratuito per le famiglie ed a carico del FIS dell'IC Aquino. Le palestre presenti sono in tutto tre. I laboratori sono in tutto quattro. Le sedi sono tutte facilmente raggiungibili.

Vincoli

La scuola non è oggetto di alcun contributo dalle famiglie; un contributo minimo vincolato all'acquisto di materiale per la pulizia e l'igiene è offerto dagli EE.LL. Dal corrente anno scolastico nel PTOF dell'IC è stata prevista la figura del fundraiser (procacciatore di finanziamenti). Le famiglie usufruiscono per la maggior parte del trasporto comunale degli alunni poiché le abitazioni sono per la maggior parte distribuite nelle campagne del territorio, pertanto molti alunni arrivano a scuola prima dell'inizio delle lezioni e la scuola deve farsi carico della sorveglianza di tali alunni. Alcuni personal computer siti nella scuola primaria e secondaria sono obsoleti e necessitano di essere sostituiti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I. C. AQUINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

FRIC82300T

Indirizzo

V.LE MANZONI SNC AQUINO 03031 AQUINO

Telefono	0776728005
Email	FRIC82300T@istruzione.it
Pec	fric82300t@pec.istruzione.it

❖ AQUINO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA82301P
Indirizzo	VIA A.MORO AQUINO 03031 AQUINO

❖ AQUINO MAZZAROPPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA82303R
Indirizzo	VIA MAZZAROPPI AQUINO 03031 AQUINO

❖ CASTROCIELO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA82304T
Indirizzo	PIAZZA SAN ROCCO CAPOLUOGO CASTROCIELO 03030 CASTROCIELO

❖ CASTROCIELO CASE DIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA82305V
Indirizzo	VIA LATINA CASTROCIELO 03030 CASTROCIELO

❖ AQUINO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE82301X
Indirizzo	VIA DELLA LIBERTA' AQUINO 03031 AQUINO

Numero Classi	13
Totale Alunni	256

❖ **SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE823021
Indirizzo	PIAZZA SAN ROCCO CASTROCIELO 03030 CASTROCIELO
Numero Classi	10
Totale Alunni	158

❖ **S.M."S.TOMMASO D'AQUINO" AQUINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM82301V
Indirizzo	VIALE ALESSANDRO MANZONI - 03031 AQUINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	175

❖ **S.M. "GIOVANNI DA CASTROCIELO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM82302X
Indirizzo	VIA MADONNA DI LORETO, 25 CASTROCIELO 03030 CASTROCIELO
Numero Classi	6
Totale Alunni	97

Approfondimento

Nell' anno scolastico 2014/2015 l'allora Istituto Comprensivo di Aquino e

l'allora Istituto Comprensivo di Castrocielo, per effetto del dimensionamento scolastico, diventano un unico Istituto.

Negli anni l'IC ha costruito un'identità sempre più ricca e articolata dal punto di vista della sua funzione educativa-didattica e si configura come una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, una scuola che partecipa ed educa alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L'istituzione non opera però solo al chiuso delle attività didattiche del proprio Istituto, ma si apre al territorio cogliendo ogni occasione per conoscere le valenze culturali della propria realtà territoriale (università di Cassino, siti archeologici, Abbazia di Montecassino e musei, ...).

Nei due paesi sono presenti l'oratorio, palestre private, campi sportivi e piscina comunale, tutti luoghi frequentati dai ragazzi per attività scolastiche ed extra scolastiche e che, quindi, affiancano la scuola in un sano percorso educativo-formativo.

Dall'anno scolastico 2014/2015 il neo costituito Istituto persegue l'obiettivo di accompagnare i piccoli alunni verso "la formazione integrale dell'uomo e del cittadino".

L'offerta formativa ampia e articolata si realizza anche grazie all'apporto fondamentale di docenti motivati e qualificati. Si prefigge l'obiettivo di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, di contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

Nella scuola dell'Infanzia l'inglese e l'informatica accompagnano i nostri piccoli alunni in un percorso formativo-ludico divertente e ricco di stimoli.

Nella scuola primaria i percorsi formativi sono arricchiti da proposte extracurricolari riguardanti percorsi di studio con madrelingua inglese. Il DM

08/11 offre la possibilità ai nostri alunni di avvicinarsi alla musica già dalla quarta classe di scuola primaria per una scelta consapevole degli studi successivi.

Le scuole secondarie di I grado offrono percorsi curricolari diversi: tempo normale, tempo prolungato, classi ad indirizzo musicale che arricchiscono il percorso formativo dei nostri studenti mediante lo studio della musica e della coreutica.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	3
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	2
	Magna	3
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	

Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori 47

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 25

Schermi 4

Approfondimento

L'istituto comprensivo utilizza i fondi dedicati per implementare le attrezzature ed i materiali didattici ed informatici al fine di rendere efficace i processi di apprendimento degli studenti.

Anche nelle scuole dell'infanzia sono presenti pc che consentono una prima alfabetizzazione informatica dei piccoli alunni.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 96

Personale ATA 20

Approfondimento

L' organico potenziato sarà utilizzato:

- prioritariamente nelle classi oggetto di misurazione Invalsi coadiuvando gli insegnanti di italiano matematica e inglese nei percorsi formativi al fine di poter effettuare esercitazioni e simulazioni tali da preparare



gli alunni ad affrontare più serenamente le prove Invalsi;

- in quelle classi che evidenziano alcune criticità comportamentali e relazionali e che quindi necessitano di lavorare sull'inclusione;
- nella sostituzione di personale assente fino a 10 gg ex legge 107/15.

ALLEGATI:

organico potenziato.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La **"MISSION"** del nostro istituto mira a garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo:

- ¶ LA MATURAZIONE E LA CRESCITA UMANA,
- ¶ LO SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ E PERSONALITÀ,
- ¶ LE COMPETENZE SOCIALI E CULTURALI.

Il successo sarà raggiunto attraverso l'elaborazione di percorsi che si snodano lungo cinque assi formativi:

CONTINUITÀ

ACCOGLIENZA

INCLUSIONE

ORIENTAMENTO

APPRENDIMENTO PERMANENTE.

La nostra **"VISION"** di scuola si configura come:

- ¶ **UNA SCUOLA DI VITA** che si pone in continuità e in complementarietà con le esperienze che l'alunno compie nei suoi vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo;
- ¶ **UNA SCUOLA DI RELAZIONI** che è un luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva della diversità come valori ed opportunità di "crescita insieme";
- ¶ **UNA SCUOLA DI APPRENDIMENTO** che promuove lo sviluppo di capacità



culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle conoscenze acquisite nella prassi quotidiana.

*Analizzati i bisogni formativi espressi dal territorio, **la scuola si impegna a:***

- ¶ **orientare i ragazzi**, in modo che tutti abbiano la stessa opportunità di crescita, sviluppando e potenziando le capacità di ognuno ;
- ¶ **favorire il dialogo, l'integrazione e l'inclusione** fra culture e sensibilità diverse;
- ¶ **educare al rispetto del sé, degli altri e dell'ambiente;**
- ¶ **conoscere il territorio** ed avere la consapevolezza della propria identità culturale;
- ¶ **sviluppare una collaborazione attiva con le famiglie** nella conduzione del Progetto Educativo e nell'attivazione di iniziative volte alla formazione dei "cittadini";
- ¶ **educare alla cittadinanza, alla legalità e alla sicurezza;**
- ¶ **far acquisire e sviluppare abilità, competenze e saperi essenziali** perché l'alunno sia in grado di imparare per tutta la vita in contesti diversi;
- ¶ **abituare gli alunni alla problematizzazione** per la ricerca di soluzioni condivise e personali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diminuzione della varianza tra le classi in italiano, matematica e inglese

Traguardi

Formazione del personale in didattica per competenze e revisione criteri formazione delle classi.

Priorità



Riduzione del cheating

Traguardi

Formazione del personale sul sistema della valutazione ;sviluppo motivazionale degli alunni; condivisione con le famiglie dei percorsi valutativi;

Priorità

Consolidamento dei risultati delle prove INVALSI

Traguardi

Mantenere gli esiti delle prove INVALSI in linea con le percentuali regionali e nazionali

Competenze Chiave Europee

Priorità

Consolidare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardi

Migliorare la realizzazione di percorsi progettuali condivisi al fine di incrementare azioni ed atteggiamenti di inclusione e prosocialita'.

Priorità

Condivisione del patto educativo di corresponsabilita'

Traguardi

Condivisione progettuale e laboratori ad hoc per la conoscenza del patto educativo di corresponsabilita'

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli aspetti generali della vision e della mission che determinano la scelta degli obiettivi formativi rispettano i seguenti termini di riferimento:

Finalità istituzionali (Rispondere alle esigenze del territorio in cui sono ubicate le scuole dell'istituto ed alle aspettative delle famiglie -Valorizzare la professionalità docente -Promuovere lo sviluppo della persona umana- Rispondere alle nuove



istanze della formazione e dell'innovazione)

Esigenze degli studenti (in relazione al piano affettivo-relazionale e al piano socio-culturale)

Esigenze del contesto (la scuola si impegna a orientare i ragazzi, favorire il dialogo, l'integrazione e l'inclusione ,educare al rispetto del sé, degli altri e dell'ambiente, conoscere il territorio, sviluppare una collaborazione attiva con le famiglie, far acquisire e sviluppare abilità, competenze e saperi essenziali, educare alla cittadinanza, alla legalità e alla sicurezza, abituare gli alunni alla problematizzazione)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati



a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel nostro Istituto Comprensivo gli aspetti innovativi che ne caratterizzano sia il modello organizzativo adottato, sia le pratiche didattiche proposte sono così strutturati in base ai tre ordini di scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA: nella scuola dell'infanzia le insegnanti garantiscono la flessibilità organizzativa al fine di sopperire all'impossibilità di procedere a nomina supplenze come da disposizioni normative vigenti. La sezione rimane il punto di riferimento affettivo/emotivo per i bambini soprattutto per le attività di routine.



L'attività di intersezione prevede la formazione diversificata di gruppi per attività laboratoriali. Le insegnanti sono impegnate in classe per n.5 ore settimanali alternativamente nel turno anti meridiano e pomeridiano. Si intende diversificare e modulare soprattutto l'orario di entrata e di uscita delle insegnanti per dilatare la presenza simultanea nelle ore più significative ed intense della giornata scolastica, tenendo conto della frequenza dei bambini, delle attività laboratoriali, dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa. Attraverso la flessibilità l'ampliamento dell'offerta formativa prevede :Diario di Bordo-Studio della lingua inglese-Laboratori a classi aperte-Lavoro per piccoli gruppi-Approccio all'informatica

SCUOLA PRIMARIA: Nella scuola primaria le insegnanti curricolari e di potenziamento garantiscono la flessibilità organizzativa e didattica al fine di perseguire gli obiettivi di miglioramento definiti nel PdM sia per aumentare i livelli delle misurazioni Invalsi, sia al fine di far perseguire i livelli di competenza previsti nelle Indicazioni Nazionali, declinati nel Curricolo di istituto. Considerando l'organizzazione cattedra a 22h di insegnamento, attraverso l'utilizzazione dell'organico Potenziato, il tempo scuola è organizzato con la finalità di perseguire gli obiettivi di apprendimento. Si intende diversificare e modulare soprattutto l'orario di entrata e di uscita delle insegnanti per dilatare la presenza simultanea nelle ore più significative ed intense della giornata scolastica. Attraverso la flessibilità l'ampliamento dell'offerta formativa prevede:-Recupero apprendimento-Potenziamento-Personalizzazione degli apprendimenti con valorizzazione delle eccellenze-Peer to peer-Cooperative learning-Attività laboratoriali-Attività di prevenzione delle devianze e della violenza

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Nella scuola secondaria gli insegnanti curricolari e di potenziamento garantiscono la flessibilità organizzativa e didattica al fine di perseguire gli obiettivi di miglioramento definiti nel PdM sia per aumentare i livelli delle misurazioni Invalsi, sia al fine di far perseguire i livelli di competenza previsti nelle Indicazioni Nazionali, declinati nel Curricolo di istituto. Il tempo scuola è organizzato con la finalità di perseguire gli obiettivi di apprendimento. Attraverso la flessibilità l'ampliamento dell'offerta formativa prevede:-Recupero apprendimento-Potenziamento-Personalizzazione degli apprendimenti con valorizzazione delle eccellenze-Peer to peer-Cooperative learning-Attività laboratoriali-Attività di prevenzione della devianza, del bullismo e del disagio-Open Day per l'orientamento.

Per la versione integrale del Piano di Miglioramento linkare il seguente indirizzo:



http://www.istitutocomprensivoaquino.gov.it/scuola/wp-content/uploads/2018/12/timbro_protocollo_pdm_201922_ok.pdf

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

DIRIGENTE E COLLABORATORI

- Dirigente Scolastico: Dr.ssa Marianna Stefania Ladisi
- Collaboratori del Dirigente Scolastico che svolgono i seguenti compiti specifici, prevalentemente organizzativi, su sua delega



scritta:

COLLABORATORI	FUNZIONE
<p><i>1°collaboratore</i> Docente Antonella Loredana Regoli</p>	<p>1. Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o di impedimento; 2. Coordinamento generale dell'orario settimanale delle attività didattiche e collaborazione con la segreteria nella predisposizione dei docenti assenti e nella predisposizione dei recuperi relativi alle ore di permesso breve; 3. Cura del recupero delle ore non effettuate a seguito di permesso orario entro il secondo mese successivo alla fruizione; 4. Predisposizione della scheda periodica di sintesi di conferimento ore di supplenza/eccedenti e di recupero orari in collaborazione con l'ufficio di segreteria ; 5. Segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; 6. Collaborazione nella predisposizione e controllo della diffusione delle circolari e ordini di servizio ;verifica firma per presa visione; 7. Raccordo con i responsabili di plesso, FFSS, referenti , commissioni, docenti e tra gli stessi e il Dirigente, ragguagliando con tempestività la stessa su ogni problema rilevato e, in caso di necessità, assumendo le decisioni che il caso richiede, relazionando successivamente alla scrivente; 8. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; gestione dei permessi di entrata e uscita degli alunni, nel rispetto del Regolamento d'Istituto; 9. Vigilanza perché non venga consentito l'accesso agli estranei (genitori, agenti ...) durante l'attività didattica, se non preventivamente autorizzata dal DS (in assenza del DS dallo stesso collaboratore); 10. Vigilanza sulle ottimali condizioni igieniche dei bagni e dei locali scolastici, segnalando tempestivamente al DSGA eventuali disfunzioni; 11. Supporto al DS nella cura della comunicazione</p>
<p><i>2°collaboratore</i> Docente Materiale Anna Maria</p>	



scuola/famiglia; 12. Collaborazione con il DS per le attività collegiali e didattiche della scuola, supporto elaborazione ordine del giorno, cura della relativa documentazione; 13. Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal DS in assenza dello stesso; 14. Collaborazione nella cura dei rapporti e della comunicazione con l'utenza e gli enti esterni; 15. Collaborazione con la presidenza nei diversi momenti organizzativi; 16. Partecipazione, su delega del DS, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici ; 17. Quant'altro non previsto nella presente nomina e comunque compatibile con la funzione e finalizzato al buon andamento didattico e organizzativo della scuola. Il docente collaboratore, in caso di sostituzione del DS, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA , nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia ; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; libretti delle giustificazioni richiesta di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.

Il collaboratore è membro di diritto dello Staff di direzione, della Commissione POF e della Commissione Orientamento e Continuità, provvede inoltre alla pubblicazione del calendario del ricevimento delle famiglie e gestisce l'applicazione del Regolamento di Istituto.

SEGRETERIA

Direttore dei servizi generali ed amministrativi: Dr. Eleuterio Testa



ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Adamo Oriana
- De Bellis Annarita
- Grimaldi Lina
- Marinelli Maria
- Ricci Silvana

In ogni plesso è istituita la figura del **COORDINATORE**, i cui compiti sono così definiti:

COORDINATORI DI PLESSO	FUNZIONE
CANCANELLI ELDA scuola dell'infanzia Mazzaroppi – Aquino	- rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative;
MATTIA IVANA scuola dell'infanzia Aldo Moro - Aquino	- ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.;
GIACOMOBONO ANTONELLA scuola dell'infanzia Capoluogo - Castrocielo	- ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, laboratori, libri, riviste, ecc. e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti;
RECCHIA TIZIANA scuola dell'infanzia Case Diana – Castrocielo	- rapporti con l'utenza e con soggetti esterni;
MATERIALE A. MARIA scuola primaria Capoluogo – Castrocielo	- vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.); - sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti;



<p>PELLEGRINI ANTONIETTA scuola primaria Capoluogo – Aquino</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza;
<p>DE CLEMENTE LINDA scuola secondaria - Aquino</p>	<ul style="list-style-type: none"> - segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa, ecc.) - segnalazione eventi di furto/atti vandalici;
<p>TESTA ANDREA scuola secondaria - Castrocielo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - registrazione permessi brevi e relativi recuperi; - collaborazione con la funzione strumentale per le visite e i viaggi di istruzione; - collaborazione con i responsabili degli altri plessi per l'organizzazione delle attività e delle uscite didattiche; - partecipazione agli incontri di Staff.

Per l'anno scolastico 2018/2019 sono state assegnate le seguenti **FUNZIONI STRUMENTALI**

INSEGNANTI	FUNZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ
	<p>AREA 1: PTOF E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO: Monitoraggio, verifica e integrazione PTOF e progetti allegati di concerto con la commissione competente</p> <p>Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la pianificazione degli incontri di progettazione e gestione della documentazione formale</p>



<p>Baldo Cinzia Mattia Ivana</p>	<p>Elaborazione con la collaborazione di consigli di classe e dipartimenti di proposte da presentare al collegio docenti</p> <p>Accoglienza e inserimento docenti nuovi e/o trasferiti</p> <p>Arricchimento dell'offerta formativa in collaborazione con la commissione POF per la promozione e la partecipazione degli alunni ad iniziative formative</p> <p>Elaborazione, ricerca, didattica e produzione documentazione buone pratiche</p> <p>Organizzazione e coordinamento prove INVALSI (di concerto con responsabili appositamente individuati)</p> <p>Predisposizione di un progetto d'istituto come materia alternativa alla IRC Rilevazione delle esigenze formative dei docenti</p>
<p>Capuano Gaetano Di Ruzza Tina Iadecola Angela</p>	<p>AREA 2: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:</p> <p>Verifica delle competenze possedute dagli alunni per l'individuazione tempestiva degli alunni in difficoltà cognitiva e comportamentale e per contribuire ad indirizzare la programmazione e la definizione di percorsi didattici individualizzati</p> <p>Calendarizzazione incontri con docenti di sostegno e partecipazione GLH d'Istituto e GLH operativi</p> <p>Rapporti con le Asl e i centri di riabilitazione e terapia e le famiglie</p> <p>Elaborazione di attività didattiche ed educative volte alla diffusione della cultura dell'integrazione e di attività di insegnamento agli alunni stranieri finalizzate all'adeguamento delle competenze di</p>



	<p>base</p> <p>Coordinamento progetti in rete rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali</p> <p>Coordinamento per la predisposizione Piano Annuale Inclusione e Protocollo Accoglienza</p> <p>Predisposizione e/o aggiornamento modulistica</p>
<p>Agenori Stefania</p> <p>Ferdinandi</p> <p>Giovanna Katia</p>	<p>AREA 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO:</p> <p>Coordinamento delle attività stabilite nell'ambito della continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado e finalizzata allo scambio ed alla integrazione formativa tra i diversi livelli del primo ciclo dell'istruzione</p> <p>Favorire scambi fra i docenti dei diversi ordini di scuola per favorire percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità</p> <p>Organizzazione e coordinamento incontri delle commissioni continuità dei diversi ordini di scuola</p> <p>Condivisione di interventi educativi e strategie della continuità e circolazione delle buone pratiche</p> <p>Rilevazione dei bisogni formativi degli alunni in relazione al curricolo nel rispetto delle attitudini di ognuno</p> <p>Predisposizione progetti di orientamento in entrata, in itinere e in uscita e progetto accoglienza di inizio anno e Open Day</p> <p>Preparazione ed aggiornamento materiale informativo (depliant, locandine)</p> <p>Sportello informativo di accoglienza genitori e alunni per orientamento e riorientamento</p>
	<p>AREA 4: VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE E RAPPORTI CON GLI EE.LL:</p>



<p>Ruscio Isabel</p> <p>Moretta Irene</p>	<p>Collaborazione con i consigli di classe per l'individuazione dei viaggi e degli scambi culturali coerenti con le specifiche programmazione e di ogni altra attività che prevede l'uscita degli alunni sul territorio</p> <p>Verifica della rispondenza dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate con i criteri fissati nel regolamento visite e viaggi di istruzione</p> <p>Raccolta delle proposte di viaggi e visite guidate e presentazione al collegio dei docenti e al consiglio di istituto</p> <p>Cura dell'organizzazione di stage e eventuali gemellaggi e progetti di partenariato</p> <p>Cura dei rapporti con EELL, le istituzioni del territorio, reti di scuole</p> <p>Ricerca dei fondi di finanziamento istituzionali</p>
<p>Lupo Tommaso</p> <p>Pellegrini Antonietta</p>	<p>REFERENTI DELLE PROVE INVALSI SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <p>Assicurare il controllo, la coerenza e la correttezza delle attività;</p> <p>Agire in collegamento con le FF.SS. dell'area di pertinenza;</p> <p>Coordinare le fasi di somministrazione e di correzione delle prove Invalsi;</p> <p>Individuare le risorse umane, finanziarie e logistiche necessarie all'espletamento delle attività.</p>
<p>Regoli Antonella</p>	<p>REFERENTE TFA</p>
<p>Mancini Giovanni</p>	<p>REFERENTE LEGALITA'</p>
<p>Capuano Gaetano</p>	<p>REFERENTE INCLUSIONE</p>
<p>Magnapera Carolina</p>	<p>REFERENTE PdM</p>



COMMISSIONI DI LAVORO:

· **COMMISSIONE PTOF E PdM:**

RASO DANILA M., MATERIALE ANNA MARIA, CRISTINA CORLEI, CANCANELLI PASQUALINA, PAPA GIUSTINA, SANTAMARIA VIVIANA, COPPOLA MARTINA C., BRANCHETTI ANNA MARIA, DE MARIA ELISABETTA.

· **COMMISSIONE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO:**

PELLEGRINI ENZA, DI ROLLO NADIA, VESSELLA ANNA, CAPRIO CLELIA, BEATRICE GIOVANNA, CAPRARO DALIA, COMMESO FILOMENA, CANCANELLI ELDA.

· **COMMISSIONE BES:**

GEMMITI ENRICA, COCCARELLI ANNALINDA, LONGO CONCETTINA, LUPO TOMMASO, DE VITO MARIA ROSARIA, ABATECOLA ANTONIETTA, PELAGALLI GIORGIA, LINGI TERESA.

· **COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE:**

MIELE ANNA MARIA, DELLE CESE MARIA ANTONIETTA, PAPA MARIA LUCIA, DI ROLLO LUCIA, DI SOTTO BERNARDA, SORDELLINI ANNUNZIATA, AGENORI STEFANIA, DE VITO ANTONIETTA, GIANNETTI LUCIA

CAPI DIPARTIMENTO:

- **ASSE LINGUISTICO: CAVACECE ROSSANA**
- **ASSE MATEMATICO/SCIENTIFICO: CAPRARO ANTONINO**
- **ASSE STORICO/ SOCIALE: DI VOZZO MARIA ROSARIA**
- **ASSE ARTISTICO/ESPRESSIVO: ROSATI JESSICA**

RESPONSABILI PREVENZIONE, PROTEZIONE, SICUREZZA

- **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Ing.**



MARIO PACITTO

- Addetto al servizio di prevenzione e protezione Prof. **GAETANO CAPUANO**
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: **ELEUTERIO TESTA**

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI):

- Dirigente Scolastico
- Referente GLI: Capuano Gaetano
- funzione strumentale BES
- componenti commissione BES
- Componente genitori: Mattia Silvia

GRUPPO PTTI:

- Dirigente Scolastico,
- DSGA,
- funzione strumentale nuove tecnologie,
- assistente amministrativo.

COORDINATORI DI CLASSE - INTERSEZIONE

COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - AQUINO

CLASSE I SEZ. A	TOMASSI ANNA
CLASSE II SEZ. A	BALDO CINZIA
CLASSE III SEZ. A	BRANCHETTI ANNA MARIA
CLASSE I SEZ. B	EVANGELISTA GIUSEPPE



<i>CLASSE II SEZ. B</i>	FERDINANDI G.KATIA
<i>CLASSE III SEZ. B</i>	REGOLI ANTONELLA
<i>CLASSE I SEZ. C</i>	DE SIMONE ANNA
<i>CLASSE II SEZ. C</i>	CANCANELLI PASQUALINA
<i>CLASSE III SEZ. C</i>	CAPRARO DALIA M.
<i>CLASSE I SEZ. D</i>	MARANDOLA GABRIELLA

*COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO -
CASTROCELO*

<i>CLASSE I SEZ. A</i>	TESTA ANDREA
<i>CLASSE II SEZ. A</i>	RUSCIO ISABEL
<i>CLASSE III SEZ. A</i>	MAGNAPERLA CAROLINA
<i>CLASSE I SEZ. B</i>	PALOMBO DANIELE
<i>CLASSE II SEZ. B</i>	DE VITO ANTONIETTA
<i>CLASSE III SEZ. B</i>	CAVACECE ROSSANA

COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA - AQUINO

<i>CLASSE I SEZ. A</i>	CIFERRI ANNA MARIA ROSA
<i>CLASSE II SEZ. A</i>	CARNICELLI ROBERTA
<i>CLASSE III SEZ. A</i>	CICELLINI FABIOLA
<i>CLASSE IV SEZ. A</i>	MASSARO MARISA
<i>CLASSE V SEZ. A</i>	PELLEGRINI ANTONIETTA



<i>CLASSE I SEZ. B</i>	MELEO ANNARITA
<i>CLASSE II SEZ. B</i>	CAPRIO CLELIA
<i>CLASSE III SEZ. B</i>	ROMANELLI ERSILIA
<i>CLASSE IV SEZ. B</i>	MORETTA IRENE
<i>CLASSE V SEZ. B</i>	SACCO GIOVANNA
<i>CLASSE II SEZ. C</i>	TURCHETTA SERENA
<i>CLASSE III SEZ. C</i>	PALOMBO GINA
<i>CLASSE V SEZ. C</i>	IADECOLA ANGELA

COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA - CASTROCELO

<i>CLASSE I SEZ. A</i>	AMBRIFI RITA
<i>CLASSE II SEZ. A</i>	DI RUZZA MONICA
<i>CLASSE III SEZ. A</i>	MATERIALE ANNA MARIA
<i>CLASSE IV SEZ. A</i>	MIELE ANNA MARIA
<i>CLASSE V SEZ. A</i>	BEATRICE GIOVANNA
<i>CLASSE I SEZ. B</i>	DI FOLCO CLARA
<i>CLASSE II SEZ. B</i>	CORLEI M. CRISTINA
<i>CLASSE III SEZ. B</i>	COLELLA ANTONELLA
<i>CLASSE IV SEZ. B</i>	FORLINI ANNA MARIA
<i>CLASSE V SEZ. B</i>	ROSATI JESSICA

COORDINATORI DI INTERSEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA AQUINO E



CASTROCCIELO

REFERENTI DI PLESSO

**MEMBRI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI, AI SENSI DEL
C.129 L.107 DEL 13.07.2015**

- membro di diritto: dirigente scolastico Dott.ssa Marianna Stefania Ladisi;
- per la componente genitori: Colantoni Loredana ,Forlini Candida
- per la componente docente: Materiale Anna Maria, Meleo Anna Rita, Pellegrini Antonietta
- membro esterno: in attesa di designazione da USR Lazio.

TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE:

Lupo Tommaso (animatore digitale)

Regoli Antonella (docente)

Di Rollo Nadia (docente)

De Bellis Anna Rita (Ata)

Grimaldi Lina (Ata).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta



formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, tiene conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

ALLEGATI:

dossier valutazione corretto.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

ACCORDI DI RETE

TIPOLOGIA	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	FINALITA' DELL'ACCORDO	SCUOLA CAPOFILA E DATA ACCORDO
Formazione e aggiornamento del personale	<ul style="list-style-type: none"> · Istituto Omnicomprensivo di Roccasecca · Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II" di Arce 	Finalizzato alla formazione del personale al fine di incrementare le competenze professionali	16.10.2015 Scuola capofila : Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II" di Arce
<i>"Europa 2020" Progettazione europea e servizi di</i>	· Istituzioni scolastiche: Licei, IIS, Istituti Comprensivi della provincia di Frosinone	Attuazione di iniziative comuni di progettazione europea finalizzata	15.07.2015 Scuola capofila : Liceo



<p>orientamento- lavoro</p>	<p>· Enti privati: IRASE Frosinone IT DEVELOPMENT srl (Orientamentolavoro.it)</p>	<p>all'utilizzo dei fondi europei in coerenza agli scopi istituzionali e all'erogazione di servizi di orientamento, formazione e lavoro</p>	<p>Scientifico e Linguistico Statale di Ceccano</p>
<p>"La Musica è un gioco da ragazzi" Laboratorio musicale DM 8/11</p>	<p>· Istituto Comprensivo Egnazio Dante (Alatri) · Istituto Comprensivo Fiuggi – Acuto (Fiuggi) · Istituto Comprensivo di Frosinone 3 · Istituto B. M. De Mattias (Frosinone)</p>	<p>Realizzare un ambiente collaborativo di supporto alle attività e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli , sviluppati dalle scuole ad indirizzo musicale.</p>	<p>29.02.2016 Scuola capofila : Frosinone 2</p>
<p>Il cyberbullismo e la dispersione</p>	<p>· CPIA Frosinone</p>	<p>Prevenire e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e della cattiva fruizione delle nuove tecnologie.</p>	<p>24/11/2015 Scuola capofila : CPIA Frosinone</p>
<p>"Scuola insieme"</p>	<p>· Istituto Comprensivo di Frosinone 3</p>	<p>Sostenere e ampliare la progettualità metodologica e didattica degli istituti attraverso lo scambio di "buone pratiche", mettendo in comune le competenze didattiche, di ricerca e di sperimentazione Condividere risorse umane, professionali</p>	<p>11.11.2015 Scuola capofila : Istituto Comprensivo Frosinone 3</p>



		e materiali, per l'organizzazione e l'attivazione di attività laboratoriali	
Attività progettuali e laboratoriali	<ul style="list-style-type: none">· Istituto Omnicomprensivo di Roccasecca· Istituto Comprensivo " Giovanni Paolo II" di Arce	Arricchimento dell'offerta formativa e prevenzione della dispersione scolastica nel bacino di appartenenza delle istituzioni scolastiche	18.11.2015 Scuola capofila : Istituto Comprensivo di Aquino
Rete di Ambito n.20	Istituti compresi nell'Ambito n.20	Attività di formazione e confronto finalizzate all'arricchimento del proprio bagaglio professionale	21/10/2016
Rete di scopo Ambito 20	Istituti compresi nell'Ambito n.20	Realizzazione progetti riguardanti PdM	Di prossima costituzione
"Rete InformAzione"	IC DI PONTECORVO I	-Attività di collaborazione tra le istituzioni scolastiche promotrici; -iniziative di formazione e aggiornamento dei DS, DSGA, Personale amministrativo in materia giuridico amministrativa -iniziative finalizzate a stimolare il miglioramento dei servizi	26/04/2017



"A scuola di Digitale con TIM"		Promozione di soluzioni digitali a supporto della scuola	28/09/2016
"LAZIO VALUTAZIONE DS"	IC di MARINO	Promuovere una rete di scopo regionale nel Lazio per progetti di formazione per DS e Nuclei esterni sulla valutazione dei DS	22/11/2016

PROTOCOLLI D'INTESA

Associazione Musicale San Benedetto di Cassino

1. Comune di Castrocielo
2. Comune di Aquino
3. Misericordia di Roccasecca "Noi al tuo fianco"
4. Fondazione sviluppo Europa Onlus
5. Istituto di Istruzione Superiore Pontecorvo "*Studeo et laboro*" (alternanza scuola-lavoro)

Il nostro Istituto insieme al Comune di Aquino elegge per la seconda volta il Sindaco dei Ragazzi con il suo consiglio comunale, che mira ad un coinvolgimento diretto dei nella vita del proprio territorio, attraverso uno



spirito libero, autonomo e non vincolato a schematismi partitici o politici.

Si rivolge agli alunni di età compresa tra i 9 e i 13 anni.

Al Consiglio Comunale dei Ragazzi compete: il rapporto con il Consiglio Comunale Adulto, la partecipazione alla vita del territorio ed iniziative di coinvolgimento degli elettori e dei cittadini adulti.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
AQUINO CAPOLUOGO	FRAA82301P
AQUINO MAZZAROPPI	FRAA82303R
CASTROCIELO CAPOLUOGO	FRAA82304T
CASTROCIELO CASE DIANA	FRAA82305V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
AQUINO CAPOLUOGO	FREE82301X
SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO	FREE823021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M."S.TOMMASO D'AQUINO" AQUINO	FRMM82301V
S.M. "GIOVANNI DA CASTROCELO"	FRMM82302X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

AQUINO CAPOLUOGO FRAA82301P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

AQUINO MAZZAROPPI FRAA82303R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

CASTROCIELO CAPOLUOGO FRAA82304T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

CASTROCIELO CASE DIANA FRAA82305V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

AQUINO CAPOLUOGO FREE82301X

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO FREE823021

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S.M."S.TOMMASO D'AQUINO" AQUINO FRMM82301V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

S.M. "GIOVANNI DA CASTROCELO" FRMM82302X
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Nel nostro Istituto le classi funzionano con curricolo a 40 ore nella scuola dell'infanzia, a 27 ore nella scuola primaria e a 30 e 36 ore nella scuola secondaria di primo grado.

SCUOLA PRIMARIA AQUINO E CASTROCIELO

SCUOLA SECONDARIA "GIOVANNI DA CASTROCIELO"

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III-IV-V
ITALIANO	ORE 8	ORE 7	ORE 7

LINGUA INGLESE	ORE 1	ORE 2	ORE 3
ARTE E IMMAGINE	ORE 1	ORE 1	ORE 1
MUSICA	ORE 1	ORE 1	ORE 1
MATEMATICA	ORE 6	ORE 6	ORE 6
TECNOLOGIA	ORE 1	ORE 1	ORE 1
SCIENZE	ORE 2	ORE 2	ORE 1
STORIA	ORE 2	ORE 2	ORE 2
GEOGRAFIA	ORE 2	ORE 2	ORE 2
RELIGIONE	ORE 2	ORE 2	ORE 2
EDUCAZIONE FISICA	ORE 1	ORE 1	ORE 1
TOTALE ORARIO SETTIMANALE	ORE 27	ORE 27	ORE 27

DISCIPLINE O GRUPPI DI DISCIPLINE	I CLASSE	II CLASSE	III CLASSE
Italiano, Storia, Cittadinanza e Costituzione, Geografia	13	13	13
Matematica e Scienze	9	9	9
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda Lingua comunitaria	2	2	2

<i>Arte e immagine</i>	2	2	2
<i>Scienze motoria e sportive</i>	2	2	2
<i>Musica</i>	2	2	2
<i>Religione cattolica</i>	1	1	1
Totale orario settimanale	36	36	36

SCUOLA SECONDARIA "SAN TOMMASO D'AQUINO"

CLASSI IA - IIA-III A -IB-IIB (tempo prolungato)

DISCIPLINE O GRUPPI DI DISCIPLINE	I CLASSE	II CLASSE	III CLASSE
<i>Italiano, Storia, Cittadinanza e Costituzione, Geografia</i>	13	13	13
<i>Matematica e Scienze</i>	9	9	9
<i>Tecnologia</i>	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3	3
<i>Seconda Lingua comunitaria</i>	2	2	2
<i>Arte e immagine</i>	2	2	2
<i>Scienze motoria e sportive</i>	2	2	2
<i>Musica</i>	2	2	2
<i>Religione cattolica</i>	1	1	1
Totale orario settimanale	36	36	36

ID-IIIB – CORSO C (tempo normale)

DISCIPLINE O GRUPPI DI DISCIPLINE	I CLASSE	II CLASSE	III CLASSE
<i>Italiano, Storia, Cittadinanza e Costituzione, Geografia</i>	10	10	10
<i>Matematica e Scienze</i>	6	6	6
<i>Tecnologia</i>	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3	3
<i>Seconda Lingua comunitaria</i>	2	2	2
<i>Arte e immagine</i>	2	2	2
<i>Scienze motoria e sportive</i>	2	2	2
<i>Musica</i>	2	2	2
<i>Religione cattolica</i>	1	1	1
Totale orario settimanale	30	30	30

NOME SCUOLA

I. C. AQUINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DISCIPLINARI Competenze chiave per l'apprendimento permanente • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere • Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia • Competenza digitale • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale Riferimenti normativi Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2006/962/CE) Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" Competenze chiave e Curricoli Come si può osservare dal prospetto riassuntivo della pagina successiva e dalle tabelle analitiche che seguono, i tre ordini di Scuola concorrono gradualmente alla futura formazione delle Competenze chiave di Cittadinanza attiva, attraverso i Campi d'esperienza (Infanzia) e le diverse discipline (Primaria e Secondaria di primo grado). Le diverse discipline non vanno intese come esperienze di apprendimento separate, 'a compartimenti stagni', ma come aree trasversali, che concorrono tutte - pur con le proprie specificità - alla formazione della persona-studente.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE .PDF

Approfondimento**CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO
PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E
DISCIPLINARI**

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Riferimenti normativi

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2006/962/CE)

Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"

Competenze chiave e Curricoli

Come si può osservare dal prospetto riassuntivo della pagina successiva e dalle tabelle analitiche che seguono, i tre ordini di Scuola concorrono gradualmente alla futura formazione delle Competenze chiave di Cittadinanza attiva, attraverso i Campi d'esperienza (Infanzia) e le diverse discipline (Primaria e Secondaria di primo grado).

Le diverse discipline non vanno intese come esperienze di apprendimento

separate, 'a compartimenti stagni', ma come aree trasversali, che concorrono tutte – pur con le proprie specificità – alla formazione della persona-studente.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ MACROAREA 1: AMBIENTE-SCIENZE-TECNOLOGIA

I progetti di questa macro area hanno la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante per osservare e comprendere i fenomeni naturali e quelli espressivi delle attività umane; essi pongono l'attenzione sulla formazione di una "mente scientifica" declinata nei diversi settori e contenuti delle discipline. Lo scopo generale è quello di coinvolgere il più possibile gli studenti, appassionandoli al mondo delle scienze e aggiornandoli sulle ultime scoperte tecnico-scientifiche. I progetti devono promuovere lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione delle metodologie per una efficace didattica delle scienze con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie e approfondire l'ecologia lo sviluppo sostenibile. Attraverso l'acquisizione e l'utilizzo della strumentazione presente nella scuola, gli studenti sono coinvolti con iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione. Si propone di ampliare la diffusione di una didattica digitale e di favorire la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e informali. La competenza digitale è da considerarsi trasversale a tutte le discipline e soprattutto permette la pratica di una didattica inclusiva

Obiettivi formativi e competenze attese

• Fare esperienza concreta del percorso produttivo: Ideazione – Progettazione – Realizzazione • Saper raccogliere, organizzare e rappresentare dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici,..) o degli

oggetti artificiali • Comprendere gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente •
Produce azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente •
Promuovere una coscienza etica ed ecologica negli studenti. •
Sperimentare nuovi contesti di apprendimento, rendendo naturale l'uso delle tecnologie all'interno delle pratiche didattiche quotidiane (tablet, LIM,...) •
Favorire l'acquisizione di forme di apprendimento non lineare (webquest, cooperative learning) •
Sperimentare nuovi linguaggi e nuovi modi di rappresentare e gestire la conoscenza attraverso testi, immagini, audio e video, materiali online •
Rispondere ai bisogni reali degli alunni che, in quanto "nativi digitali", hanno già acquisito abilità e conoscenze nell'area delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Approfondimento

I

I PROGETTI DELL'IC DI AQUINO APPARTENENTI A QUESTA MACROAREA SONO I SEGUENTI:

1. **IMPARO CON L'INFORMATICA** (*Scuola dell'Infanzia*)
2. **DIARIO DI BORDO: LE SFUMATURE DELLE STAGIONI** (*Scuola dell'Infanzia*)
3. **EDUCHIAMOCI ALLA SOSTENIBILITÀ (agenda 2030)** (*Scuola Secondaria di I Grado*)
4. **GIOCHI D'AUTUNNO 2018/2019 (*giochi matematici Università Bocconi di Milano*)** (*Scuola Secondaria di I Grado*)
5. **PROGETTO GIORNALINO** (*Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I Grado*)

❖ **MACROAREA 2: ARTE-MUSICA-CULTURA**

I progetti di questa macro area hanno la finalità promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione, attraverso tutte le arti espressive e tutti i linguaggi artistici intesi come strumenti per la formazione della persona, nelle sue dimensioni legate alla creatività, all'affettività e al riconoscimento della sfera emozionale. Offrono la possibilità di vivere il teatro, la musica e la danza in una dimensione di laboratorio, per percorsi di apprendimenti non formali, che possano ampliare il campo delle esperienze attraverso la sperimentazione di situazioni di vita. Favoriscono una vera inclusione sociale, interculturale e valorizzazione delle differenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • Educare alla socializzazione • Potenziare l'autocontrollo e l'autostima • Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali non verbali. • Sviluppare le capacità attentive e di memoria uditiva. • Educare alla musica e con la musica attraverso attività di ascolto e di pratica musicale • Realizzare un progetto formativo di educazione musicale integrato sul territorio che preveda la continuità educativa fra i diversi ordini di scuola, • Far conoscere l'importanza della musica, della gestualità e del linguaggio artisticoespressivo come elemento fondante della cultura • Promuovere stili cooperativi • Facilitare l'inserimento di bambini extracomunitari e favorire quindi la conoscenza delle diversità culturali, stimolando inoltre la curiosità • Favorire nel gruppo l'inserimento di bambini che presentino forme di disagio attraverso l'uso di linguaggi non verbali.

COMPETENZE: -Padroneggiare percettivamente i fenomeni sonori-Controllare le proprie risorse motorie applicate allo strumento-Riconoscere la specificità del linguaggio di un testo drammaturgico-Controllare le proprie risorse motorie ed è consapevole del valore espressivo dell'azione fisica in scena-Affinare capacità di memorizzazione Apprezza ogni genere di linguaggio ed espressione teatrale e musicale-Integrare la propria prestazione con quella dei compagni-Usare creativamente i materiali sonori-Padroneggiare le strutture portanti del linguaggio musicale-Saper utilizzare in modo efficace le diverse strutture dei linguaggi nella costruzione di un testo teatrale. Partecipa a eventi teatrali e cinematografici e visite a musei, siti artistici, storici e culturali È consapevole della potenziale varietà di apporti espressivi del gesto, della parola e della musica nelle situazioni di interazione fra linguaggi

Approfondimento

I PROGETTI DELL'IC DI AQUINO PRESENTI IN QUEST'AREA
PROGETTUALE SONO I SEGUENTI:

1. **MUSICA PER CRESCERE (laboratorio musicale DM 8/11)** (*Scuola Primaria*)
2. **MUSICA E MOVIMENTO** (*Scuola Primaria*)
3. **ALLA RICERCA DEI TESORI CIOCIARI** (*Scuola Primaria*)
4. **PROGETTO: "CINEMA /TEATRO PER LE SCUOLE"** (*Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I Grado*)

•

❖ **MACROAREA 3: BENESSERE-SPORT-PREVENZIONE-SICUREZZA**

I progetti di questa macro area hanno la finalità di promuovere esperienze, affinché i concetti di salute, sicurezza e prevenzione entrino a far parte del bagaglio culturale di ogni alunno e delle relative famiglie. I docenti e i non docenti devono trasmettere agli studenti le informazioni riguardanti la sicurezza sia discutendo direttamente con loro delle norme tecniche e comportamentali più importanti, sia dando l'esempio in prima persona di un corretto e sicuro atteggiamento all'interno dell'edificio scolastico. La cura e il decoro degli spazi comuni, l'attenzione alle regole di sicurezza, l'acquisizione di un corretto stile di vita saranno temi centrali delle attività. Si sperimentano occasioni ed esperienze per conoscere meglio se stessi e si acquisisce consapevolezza della propria identità corporea e della cura della propria persona. L'educazione motoria, fisica e sportiva designa quelle forme educative che favoriscono lo sviluppo delle strutture e delle funzioni biologiche e psicologiche che rendono possibile la realizzazione ed il progressivo affinamento del movimento umano. Essa aiuta quindi il bambino e poi il ragazzo a riconoscersi e a riconoscere il mondo che lo circonda. Attraverso l'attività fisica e sportiva il bambino può essere educato al gioco di squadra, alla vita Acquisire regole che diventino un habitus mentale. Rafforzare l'autostima

Guidare l'allievo nella gestione del proprio spazio in relazione a quello dei compagni
Acquisire consapevolezza dei rischi delle norme da rispettare negli ambienti scolastici ed extra-scolastici. Acquisire abitudini per una corretta alimentazione Acquisire la consapevolezza della cura e rispetto del bene comune Acquisire comportamenti positivi nei confronti degli altri Acquisire consapevolezza della propria identità corporea e della cura della propria persona (star bene) Essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità prosociali (stare insieme) Riconoscere nell'attività motoria sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme) di gruppo, alla partecipazione sociale. Si promuovono i valori educativi dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: Acquisire regole che diventino un habitus mentale. Rafforzare l'autostima Guidare l'allievo nella gestione del proprio spazio in relazione a quello dei compagni Acquisire consapevolezza dei rischi delle norme da rispettare negli ambienti scolastici ed extra-scolastici. Acquisire abitudini per una corretta alimentazione Acquisire la consapevolezza della cura e rispetto del bene comune Acquisire comportamenti positivi nei confronti degli altri Acquisire consapevolezza della propria identità corporea e della cura della propria persona (star bene) Essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità prosociali (stare insieme) Riconoscere nell'attività motoria sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme) di gruppo, alla partecipazione sociale. Si promuovono i valori educativi dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza.

COMPETENZE ATTESE: • Avere consapevolezza della propria identità corporea. •

Percepire il proprio corpo e padroneggia gli schemi motori e posturali in relazione a variabili spazio-temporali • Utilizzare strategie di prevenzione per il benessere e la salute della persona • Esplorare e operare nello spazio in un'ottica di prevenzione e sicurezza e di benessere psicofisico • Conoscere i rischi ed applica comportamenti sicuri • Stare bene con gli altri e condividere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive • Interiorizzare e mettere in atto comportamenti corretti per il rispetto dell'ambiente e della collettività • Assumere abitudini alimentari corrette • Condividere i valori etici che sono alla base della convivenza civile • Utilizzare strategie di cooperazione e collaborazione

Approfondimento

I PROGETTI DELL'IC DI AQUINO APPARTENENTI A QUESTA MACROAREA SONO I SEGUENTI:

1. **BIMBIINSEGNANTIINCAMPO...COMPETENTI SI DIVENTA** (*Scuola dell'Infanzia*)
2. **FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE** (*Scuola Primaria*)
3. **LATTE NELLE SCUOLE** (*Scuola Primaria*)
4. **SPORT DI CLASSE** (*Scuola Primaria*)
5. **SAPERE I SAPORI** (*Scuola Primaria*)
6. **NUOTO ANCH'IO" per il recupero e il mantenimento di abilità psicomotorie** (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO -classi a Tempo Pieno-)

❖ **MACROAREA 4: INCLUSIONE-ORIENTAMENTO.CITTADINANZA-LEGALITA'.**

Il percorso offre l'opportunità di diffondere una cultura inclusiva e solidale che contribuisca alla coesione sociale. Il percorso progettuale prevede l'elaborazione e l'attuazione di interventi di individuazione e recupero degli svantaggi, di coinvolgimento diretto degli alunni con bisogni educativi speciali, di sostegno e integrazione per tutti quegli alunni che vivono in situazioni di particolare disagio o difficoltà. Favorisce la piena integrazione e inclusione tra bambini e ragazzi appartenenti a culture diverse, fornendo, in primo luogo, le strumentalità linguistiche e comunicative per un efficace inserimento. Valorizza le capacità e le potenzialità di ciascuno e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento come superamento degli ostacoli che possano invalidare l'apprendimento e la partecipazione. L'area progettuale dà ampio spazio alla formazione del cittadino, alla condivisione e al rispetto di regole, all'accettazione e al rispetto per l'altro, all'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni e alla capacità di impegnarsi per il bene comune. L'orientamento, in particolare nella sua specificità riferita agli

atteggiamenti tipici dell'agire imprenditoriale, fornisce la crescita della cultura economica e del lavoro. Altra e non ultima finalità investe l'attenzione a prevenire e contenere fenomeni di devianza e disagio psico-sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • Potenziare l'autostima e l'autocontrollo. • Favorire l'integrazione e il successo formativo di tutti gli alunni • Rispettare l'originalità e la diversità di ciascuno • Supportare l'apprendimento degli allievi nelle competenze di base • Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità • Progettare nel tempo le fasi di una semplice procedura • Descrivere le fasi di un esperimento o procedura • Pianificare i propri impegni giornalieri e settimanali scegliendo le priorità • Favorire una percezione positiva dell'ambiente scuola e della dimensione sociale e comunitaria dell'apprendimento • Promuovere forme di lavoro attivo e cooperativo • Creare occasioni di corresponsabilità tra famiglia, realtà associative e soggetti istituzionali al fine di garantire esperienze di integrazione social • Sostenere gli alunni e le famiglie nelle fasi di scelta dei percorsi scolastici, formativi, professionali successivamente alla III media • Realizzare una progettualità attraverso un impegno collettivo basato sulle collaborazioni diversificate per livello, competenze e ruoli, nella prospettiva di una cultura di rete. **COMPETENZE:** -Sviluppare atteggiamenti d'autostima -Accettare la presenza dell'altro e di persone che possano sostenerlo nel suo percorso -Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità. -Cooperare per la realizzazione di azioni comuni -Rispettare e accettare le regole di convivenza sociale -Valorizzare la propria e altrui cultura -Assumere e portare a termine gli impegni affidati mostrando diligenza e responsabilità -Assumere impegni e responsabilità per il bene comune -Fare delle scelte e saperle spiegare in modo semplice -Formulare proposte di lavoro, di gioco ... - Conoscere i ruoli nei diversi contesti

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Approfondimento

I Progetti dell'IC di Aquino appartenenti alla Macroarea 4 sono i

seguenti:

1. INIZIAMO TUTTI INSIEME
2. "COME UN ALIANTE" Sportello d'ascolto
3. UNA SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI"(progetto per favorire l'inclusione e promuovere la partecipazione attiva degli alunni)
4. PRE-SCUOLA
5. ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO
6. ITALIANO .MATEMATICA@INGLESE.IT
7. DIDATTICA, INNOVAZIONE, ORIENTAMENTO, INCLUSIONE...IN CONTINUITÀ"
8. VIAGGIANDO SI IMPARA
9. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA NON VIOLENZA (materia alternativa all'irc)
10. IO, LA SCUOLA, LA FAMIGLIA... PER CRESCERE!
11. SCUOLA: AREE A RISCHIO
12. PROGETTO GENITORI VOLONTARI
13. **PROGETTI PON**

??

❖ MACROAREA 5: LINGUISTICO - ESPRESSIVA

L'insegnamento della lingua straniera si pone l'obiettivo di contribuire alla formazione globale degli alunni nella loro dimensione cognitiva, affettiva, sociale e culturale per sviluppare le competenze di comunicazione in una o più lingue diverse dalla propria e sviluppare la comprensione interculturale. In quest'area è compreso l'insegnamento delle Lingue Straniere attraverso il quale lo studente ha modo di esprimere meglio se stesso e interagire in modo più efficace con gli altri. Le classi multiculturali sono un contesto prezioso per abituare tutti, fin dai primi anni di vita, a riconoscersi ed apprezzarsi come uguali e diversi. La presenza degli studenti con background

migratorio, arricchisce l'esperienza scolastica di tutte le componenti. L'attenzione a percorsi di alfabetizzazione interculturale previene l'insuccesso scolastico e riduce la dispersione e l'abbandono. L'insegnamento del latino significa comprendere non solo le proprie radici linguistiche, ma anche la lingua letteraria e i linguaggi settoriali della Scienza e della tecnica che continuano ad attingere al latino. Si favorisce il rapporto di continuità didattica e formativa fra Scuola Secondaria di I Grado e Scuola Secondaria di II Grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Acquisire conoscenze lessicali e utilizzarle in situazioni comunicative ludiche e reali.
- Riconoscere ed adoperare strutture e funzioni linguistiche in modo appropriato e corretto
- Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino
- Apprendere gli elementi basilari della lingua latina
- Conoscere le origini della lingua italiana
- Stabilire un contatto con la civiltà latina
- Ricavare le etimologie latine dalle parole italiane
- Conoscere massime e proverbi latini
- Rilevare parole latine tuttora in uso
- Sviluppare le competenze comunicative di ricezione-interazione e produzione orale e scritta tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso, degli ambiti e dei contesti d'uso specifici
- Promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra le culture
- Creare un clima relazionale nella classe e nella scuola favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione
- Promuovere conoscenze e atteggiamenti che inducano a stabilire rapporti dinamici fra le differenti culture
- Capire i codici di comportamento e i modi generalmente accettati nei diversi ambienti e nella società

COMPETENZE

- Valorizzare la diversità linguistica
- Interagire con scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, films, video per coglierne le principali specificità
- Riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlino lingue diverse
- Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali
- Superare i pregiudizi e cercare compromessi.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Approfondimento

I progetti dell'IC di Aquino appartenenti alla Macroarea 5 sono i seguenti:

- 1. INGLESE CON DOCENTE ESTERNO MADRELINGUA**
- 2. RACCONTAMI UNA FIABA (attività a classi aperte)**
- 3. LATINO: PRIMI PASSI**
- 4. IL PIACERE DI LEGGERE**
- 5. UN LIBRO...UN SOGNO**

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Con quest'azione tutti gli alunni dell'Istituto abbandonano l'uso della lavagna di ardesia in favore della tecnologia attraverso strumenti quali la LIM, e display interattivi multimediali (evoluzione della LIM). La superficie resa digitale consente l'innovazione nella didattica attraverso l'uso di internet, di contenuti didattici digitali CCD, e attraverso la documentazione di quanto

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

prodotto alla lavagna durante la lezione con la redistribuzione degli stessi contenuti.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Uso di piattaforme in cloud per la gestione della didattica digitale integrata. Le azioni formative saranno orientate a fornire gli elementi necessari per poter gestire la classe all'interno di piattaforme in cloud quali Gsuite (Google App for education) e relative applicazioni aggiuntive quali Forms e Classroom, ma anche l'uso di repository di contenuti didattici digitali CCD quali piattaforme e-learning come Moodle. La formazione dei docenti e l'immediata applicazione in aula porterà l'innovazione della didattica e predisporrà gli alunni alle politiche di BYOD (Bring Your Own Device).

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Creazione di laboratori esperienziali di Coding Unplugged e Coding Online per lo sviluppo della logica e del pensiero computazionale degli alunni dei vari ordini di scuola dall'Infanzia alla Secondaria di I Grado.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ:

- INFANZIA e PRIMARIA (classi I e II):Attività Unplugged (Cody Roby);
- PRIMARIA (classi II,IV e V): attività online (Code.org- Minecraft);
- SCUOLA SE3CONDARIA DI I GRADO: attività online (Scratch, Swift, Playgrounds, Applinventor)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Le attività saranno di tipo laboratoriale con coinvolgimento dei docenti nelle attività di coding sia online che offline. La formazione tende a far acquisire la consapevolezza di quanto è facile fare coding in classe e sviluppare il pensiero computazionale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

AQUINO CAPOLUOGO - FRAA82301P

AQUINO MAZZAROPPI - FRAA82303R

CASTROCIELO CAPOLUOGO - FRAA82304T

CASTROCIELO CASE DIANA - FRAA82305V

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia la verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, pittorici, attività manuali, conversazioni, cartelloni di sintesi. Il Collegio definisce e approva le "Griglie per la valutazione delle competenze" raggiunte dai bambini, alla fine di ogni annualità: 3, 4, 5 anni.

ALLEGATI: 3 4 5.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione della capacità relazionale coglie un insieme complesso di elementi che attengono alla sfera comportamentale, così come alla partecipazione alla vita associata in ambito di sezione, scolastico ed extrascolastico. I descrittori di seguito utilizzati cercano di definire per voci la complessità di elementi valutabili

ANNI 3: • SUPERARE LA DIPENDENZA AFFETTIVA ED HA MATURATO UN SERENO DISTACCO EMOTIVO DALLA FAMIGLIA • CONOSCERE E RISPETTARE LE PRIME REGOLE DI VITA SOCIALE • SAPER STABILIRE RELAZIONI POSITIVE CON ADULTI E COETANEI • SAPER COGLIERE IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA FAMIGLIA E ALLA SEZIONE

ANNI 4: • AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLA PROPRIA IDENTITA' IN RAPPORTO AGLI ALTRI E A SE' STESSO • SVILUPPARE UNA POSITIVA IMMAGINE DI SE' • RICONOSCERE, ESPRIME ED ELABORARE CONTENUTI EMOTIVI • STABILIRE RELAZIONI POSITIVE CON ADULTI E COMPAGNI • SAPERE ESPRIMERE IL RISPETTO VERSO ALTRI • CONOSCERE, RICONOSCERE ED ACCETTARE LE DIVERSITA' • HA INTERIORIZZATO, ACCETTA ED ESPRIME CORRETTI COMPORTAMENTI SOCIALI.

ANNI 5: • SAPERE RICONOSCERSI COME SOGGETTO DOTATO DI UNA SPECIFICA UNICITA' • MUOVERSI CON DISINVOLTURA NEI DIVERSI AMBIENTI DI VITA • COMUNICARE EMOZIONI ATTRAVERSO LINGUAGGI DIVERSI • SAPER STABILIRE POSITIVI RAPPORTI INTERPERSONALI CON COETANEI E ADULTI • PARTECIPARE E COLLABORARE ALLE ATTIVITA' DI GRUPPO • ACQUISIRE UN ATTEGGIAMENTO CORRETTO VERSO DIFFERENZE CULTURALI E RELIGIOSE • SAPERSI RICONOSCEREI COME APPARTENENTE A UNA FAMIGLIA, A UN GRUPPO , A UNA COMUNITA'

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M."S.TOMMASO D'AQUINO" AQUINO - FRMM82301V

S.M. "GIOVANNI DA CASTROCIELO" - FRMM82302X

Criteria di valutazione comuni:

Gli insegnanti hanno evidenziato i seguenti criteri di riferimento: oggettività

omogeneità equità trasparenza. Oggettività e omogeneità intese come riferimento a indicatori e descrittori stabiliti e condivisi tra gli insegnanti dell'intero Istituto, che si propongono di garantire equamente a tutti gli studenti la possibilità di conseguire il successo formativo; trasparenza come comunicazione agli alunni e alle famiglie dei criteri seguiti.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO ANNUALE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento.

ALLEGATI: Giudizio comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva: Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, nonché dall'art. 4 tabella B del regolamento di disciplina della scuola secondaria di I grado, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione, (voto di consiglio pari a sei/10). A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso del giudizio di ammissione con carenze il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: - analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche; - coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,); - forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica. Non ammissione alla classe successiva: Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il

consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva nei seguenti casi: • tre insufficienze gravi (voto 4) + giudizio INSUFFICIENTE del comportamento • quattro insufficienze gravi (voto 4) • sei insufficienze (voto 5). Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione all'esame di stato: I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: 1 aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2 non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 nonché dall'art. 4 tabella B del regolamento di disciplina della scuola secondaria di I grado, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; 3 aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame). L'ammissione è disposta inoltre, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, nonché dall'art. 4 tabella B del regolamento di disciplina della scuola secondaria di I grado, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale. Pertanto l'alunno viene ammesso all'esame di stato anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto pari a 4 in massimo tre discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Non ammissione all'esame di stato: Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo nei seguenti casi: • tre

insufficienze gravi (voto 4) + giudizio INSUFFICIENTE del comportamento • quattro insufficienze gravi (voto 4) • sei insufficienze (voto 5). Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

AQUINO CAPOLUOGO - FREE82301X

SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO - FREE823021

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è integrata da: - la descrizione del processo, - Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, - la descrizione del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale personale e sociale (C.M. 1865/17). Il processo viene descritto in termini di autonomia raggiunta dall'alunno e grado di responsabilità nelle scelte, mentre il livello globale degli apprendimenti viene sinteticamente descritto rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza. La valutazione in sede di scrutinio dovrà tener conto complessivamente dei sotto indicati parametri: □ Raggiungimento degli obiettivi verificati con prove scritte ed orali (gli esiti ricavabili dai registri personali dei docenti) relativamente a risultati raggiunti in ciascuna disciplina anche nel caso di voti di profitto non completamente positivi (o rispetto anche a "programmazione personalizzata") con riferimento a: 1. conoscenze generali e specifiche delle discipline oggetto di studio; 2. competenze chiave europee; □ Analisi del percorso formativo scolastico osservato in merito a: 1. frequenza e partecipazione di lavoro in classe; 2. partecipazione alle attività scolastiche; 3. impegno e continuità nello studio con rispetto delle consegne; □ Analisi di situazioni extrascolastiche che possano aver influito sul processo di apprendimento (condizioni socio-famigliari, condizioni di salute, ...).

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento.

**ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
PRIMARIA.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto di consiglio pari a sei/10 (quando il livello di valutazione è inferiore a 6/10 in una o più discipline), con adeguate motivazioni verbalizzate. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" I docenti della classe di scuola primaria in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e con decisione assunta all'unanimità. La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; come evento da considerare come forma di privilegio (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori. Non ammissione La non ammissione sarà disposta alle seguenti condizioni: - con adeguata motivazione; - con decisione a maggioranza - se determinante, il voto espresso nella deliberazione dal docente IRC/Attività alternative diviene un giudizio motivato iscritto a verbale; - in presenza di sanzione disciplinare che comporta l'esclusione dallo scrutinio finale (per comportamenti gravissimi e recidivi). In caso di non ammissione il coordinatore di classe, al termine dello

scrutinio, prima della pubblicazione del prospetto finale dei voti, contatta la famiglia, segnando la telefonata sul registro dei fonogrammi.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Tutte le azioni poste in essere dall'IC sono progettate con la finalità di garantire i processi di inclusione degli alunni con bisogni educativi poiché tiene conto dei diversi stili di apprendimento, personalizzando i tempi di apprendimento e utilizzando metodologie partecipative e di innovazione didattica: peer to peer, apprendimento collaborativo, laboratori. L'utilizzo dei docenti di potenziamento è coerente con la didattica inclusiva. Oltre alla formazione mirata per i docenti, l'IC ha organizzato momenti di condivisione con le famiglie per avvicinare l'utenza e condividere i percorsi. Grande soddisfazione dei genitori è stata mostrata per tali incontri. Tra le varie attività sono garantiti: - Realizzazione PDP e PEI con la collaborazione dei docenti curricolari e condivisione nei Gli, glh e GLI di istituto. - Differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi; - Monitoraggio regolare degli obiettivi dei PEI - Attività di accoglienza anche mediante i PROTOCOLLI stilati appositamente (alunni stranieri, adottati, BES) La scuola realizza attività di accoglienza e prima alfabetizzazione di lingua italiana per gli alunni stranieri e adottati da poco in Italia con le poche risorse a disposizione o mediante la collaborazione dell'EE.LL. Sono stati predisposti appositi protocolli accoglienza e figure di riferimento.

Punti di debolezza

Le risorse in organico per garantire i percorsi formativi degli alunni disabili non sempre sono rispondenti alle attese né rispondenti ai profili diagnostici dei minori; risultano esigue e non abbastanza sufficienti. In alcune scuole dell'IC non sono stati forniti i mediatori culturali richiesti all'E.L. e i processi di inclusione sono risultati di

difficile realizzazione poiche' la scuola ha lavorato solo con l'organico potenziato e le risorse interne a disposizione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per la realizzazione dei percorsi di inclusione la scuola garantisce: - Realizzazione d'interventi e percorsi personalizzati (curricolari, di recupero e potenziamento e valorizzazione delle eccellenze) - Utilizzo di metodologie e di strategie differenziate per il recupero: metodi innovativi (euristico - guidato, del brain storming e del tutoring-ricerca e azione, cooperative learning , ecc); utilizzo di misure compensative e dispensative per gli alunni con BES o DSA; didattica per gruppi di livello e per classi aperte; allungamento dei tempi di apprendimento per gli alunni in difficolta' (DSA, BES); utilizzo di strumentazione informatica; LIM; semplificazione dei percorsi e dei contenuti; coinvolgimento in attivita' collettive, a beneficio anche degli alunni che mostrano particolari attitudini disciplinari. - momenti di recupero/potenziamento delle abilita' di base (pausa didattica) -lavoro in gruppo con valorizzazione delle eccellenze che svolgono azioni di supporto ai ragazzini con svantaggio/difficolta' - monitoraggio regolare degli obiettivi e degli esiti e ricalibrazione delle attivita' L'istituto ha partecipato con merito alle Olimpiadi della matematica promosse dalla Bocconi. Sono stati realizzati sette moduli formativi Pon per l'inclusione scolastica; l'istituto ha aderito ad un progetto nazionale sul rispetto di genere (CREATIVE) Sono coinvolte le famiglie ed eventuali operatori a supporto delle stesse per calibrare o ricalibrare i percorsi dei piccoli

Punti di debolezza

L'organico dell'autonomia presente non e' affine alle richieste dell'IC per realizzare pienamente le azioni inclusive .

Di seguito link per visualizzare il PAI

http://www.istitutocomprensivoaquino.gov.it/scuola/wp-content/uploads/2018/12/PAI_2018-2019.pdf

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

IL PEI Nel caso di alunni diversamente abili, i docenti di classe e i gli insegnanti specializzati elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il PEI presenta i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, illustra le forme d'inclusione tra attività scolastiche ed extrascolastiche ed individua le metodologie e le strategie più adeguate per la piena realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Suggerisce inoltre strategie che aiutano l'alunno a sentirsi accettato e a proprio agio, promuovendo la collaborazione e l'amicizia con i compagni

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Entro il mese di novembre, i docenti interessati incontrano la famiglia e gli Operatori della ASL, che hanno redatto la Diagnosi clinico-funzionale, per progettare il percorso di lavoro attraverso la stesura dei documenti.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

I PEI vengono periodicamente monitorati e condivisi con la famiglia e i servizi sociosanitari territoriali e, in caso di necessità, modificati per consentire un migliore adattamento alla situazione dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità avviene sempre in base al Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici sono programmate prove di verifica dedicate tenendo conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi riportati nel PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel nostro Istituto è sempre stata data molta attenzione ai passaggi di ciclo attraverso l'elaborazione e l'attuazione di specifici progetti di continuità. Continuità educativo-didattica: L'Istituto considera la continuità educativo - didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità. Gli alunni delle classi-ponte nel corso dell'anno sono coinvolti in specifiche attività. Procedure di accoglienza : 1. La funzione strumentale dell'area BES o un docente di sostegno delegato, incontra i docenti della scuola di provenienza dell'alunno e i suoi genitori, nel mese di maggio, per recepire tutte le informazioni utili a predisporre un efficace piano di accoglienza. 2. Il referente verifica la documentazione pervenuta e attiva risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (richiesta AEC, assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili informatici ecc...). 3. All'inizio dell'anno scolastico, la funzione strumentale dell'area BES, informa il Consiglio di classe circa le problematiche relative all'alunno, incontra nuovamente i genitori, prende contatti con gli specialisti della ASL, collabora con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione per tutti gli alunni BES. Orientamento in entrata: Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni BES, possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte della funzione strumentale per le attività di sostegno o altro docente di sostegno delegato, oltreché consultare il PTOF, presente sul sito web dell'Istituto. Orientamento in uscita : In base al "progetto di vita" individuato nel P.E.I. l'alunno e la famiglia possono usufruire di varie attività di

orientamento. Tali attività vengono progettate in collaborazione con la figura strumentale competente.

Approfondimento

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297: l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi.

Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. In tal caso la scuola può predisporre proprie prove in formato cartaceo o elettronico (su piattaforma della scuola) i cui dati non devono essere trasmessi a Invalsi, ma potranno costituire un elemento di valutazione nelle singole discipline delle prove.

Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono:

- a) Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo.
- b) Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità.
- c) Considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...)
- d) Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà.

La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di

comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico-professionali.

I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento.

I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa.

Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Se la certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta relativa alle lingue straniere, la prova INVALSI di lingua inglese non sarà sostenuta. Gli alunni dispensati da una o più prove INVALSI, o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea, secondo quanto previsto dal consiglio di classe, non riceveranno la relativa certificazione delle competenze da parte di INVALSI. In tali casi, sarà cura del consiglio di classe integrare, in sede di scrutinio finale, la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola con puntuali elementi di informazione.

ALLEGATI:

griglia valutazione alunni con disabilità.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1°collaboratore Docente Antonella Loredana Regoli 2°collaboratore Docente Materiale Anna Maria FUNZIONI: 1. Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o di impedimento; 2. Coordinamento generale dell'orario settimanale delle attività didattiche e collaborazione con la segreteria nella predisposizione dei docenti assenti e nella predisposizione dei recuperi relativi alle ore di permesso breve; 3. Cura del recupero delle ore non effettuate a seguito di permesso orario entro il secondo mese successivo alla fruizione; 4. Predisposizione della scheda periodica di sintesi di conferimento ore di supplenza/eccedenti e di recupero orari in collaborazione con l'ufficio di segreteria ; 5. Segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; 6. Collaborazione nella predisposizione e controllo della diffusione delle circolari e ordini di servizio ;verifica firma per presa visione; 7. Raccordo con i responsabili di plesso, FFSS, referenti ,	2
----------------------	--	---



commissioni, docenti e tra gli stessi e il Dirigente, ragguagliando con tempestività la stessa su ogni problema rilevato e, in caso di necessità, assumendo le decisioni che il caso richiede, relazionando successivamente alla scrivente; 8. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; gestione dei permessi di entrata e uscita degli alunni, nel rispetto del Regolamento d'Istituto; 9. Vigilanza perché non venga consentito l'accesso agli estranei (genitori, agenti ...) durante l'attività didattica, se non preventivamente autorizzata dal DS (in assenza del DS dallo stesso collaboratore); 10. Vigilanza sulle ottimali condizioni igieniche dei bagni e dei locali scolastici, segnalando tempestivamente al DSGA eventuali disfunzioni; 11. Supporto al DS nella cura della comunicazione scuola/famiglia; 12. Collaborazione con il DS per le attività collegiali e didattiche della scuola, supporto elaborazione ordine del giorno, cura della relativa documentazione; 13. Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal DS in assenza dello stesso; 14. Collaborazione nella cura dei rapporti e della comunicazione con l'utenza e gli enti esterni; 15. Collaborazione con la presidenza nei diversi momenti organizzativi; 16. Partecipazione, su delega del DS, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; 17. Quant'altro non previsto nella presente nomina e comunque compatibile con la funzione e



	<p>finalizzato al buon andamento didattico e organizzativo della scuola. Il docente collaboratore, in caso di sostituzione del DS, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA , nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia ; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; libretti delle giustificazioni richiesta di intervento forze dell'ordine per gravi motivi. Il collaboratore è membro di diritto dello Staff di direzione, della Commissione POF e della Commissione Orientamento e Continuità, provvede inoltre alla pubblicazione del calendario del ricevimento delle famiglie e gestisce l'applicazione del Regolamento di Istituto.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1: PTOF E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO (Baldo Cinzia,Mattia Ivana) FUNZIONI: Monitoraggio, verifica e integrazione PTOF e progetti allegati di concerto con la commissione competente Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la pianificazione degli incontri di progettazione e gestione della documentazione formale Elaborazione con la collaborazione di consigli di classe e dipartimenti di proposte da presentare al collegio docenti Accoglienza e inserimento docenti nuovi e/o trasferiti Arricchimento dell'offerta formativa in collaborazione con</p>	9



la commissione POF per la promozione e la partecipazione degli alunni ad iniziative formative Elaborazione, ricerca, didattica e produzione documentazione buone pratiche Organizzazione e coordinamento prove INVALSI (di concerto con responsabili appositamente individuati) Predisposizione di un progetto d'istituto come materia alternativa alla IRC Rilevazione delle esigenze formative dei docenti AREA 2: BISOGNI EDUCATIVI SPECIAL (Capuano Gaetano, Di Ruzza Tina, Iadecola Angela) FUNZIONI: Verifica delle competenze possedute dagli alunni per l'individuazione tempestiva degli alunni in difficoltà cognitiva e comportamentale e per contribuire ad indirizzare la programmazione e la definizione di percorsi didattici individualizzati Calendarizzazione incontri con docenti di sostegno e partecipazione GLH d'Istituto e GLH operativi Rapporti con le Asl e i centri di riabilitazione e terapia e le famiglie Elaborazione di attività didattiche ed educative volte alla diffusione della cultura dell'integrazione e di attività di insegnamento agli alunni stranieri finalizzate all'adeguamento delle competenze di base Coordinamento progetti in rete rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali Coordinamento per la predisposizione Piano Annuale Inclusione e Protocollo Accoglienza Predisposizione e/o aggiornamento modulistica AREA 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO (Agenori Stefania,



	<p>Ferdinandi Giovanna Katia) FUNZIONI: Coordinamento delle attività stabilite nell'ambito della continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado e finalizzata allo scambio ed alla integrazione formativa tra i diversi livelli del primo ciclo dell'istruzione Favorire scambi fra i docenti dei diversi ordini di scuola per favorire percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità Organizzazione e coordinamento incontri delle commissioni continuità dei diversi ordini di scuola Condivisione di interventi educativi e strategie della continuità e circolazione delle buone pratiche Rilevazione dei bisogni formativi degli alunni in relazione al curricolo nel rispetto delle attitudini di ognuno Predisposizione progetti di orientamento in entrata, in itinere e in uscita e progetto accoglienza di inizio anno e Open Day Preparazione ed aggiornamento materiale informativo (depliant, locandine) Sportello informativo di accoglienza genitori e alunni per orientamento e riorientamento</p> <p>AREA 4: VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE E RAPPORTI CON GLI EE.LL (Ruscio Isabel, Moretta Irene) FUNZIONI: Collaborazione con i consigli di classe per l'individuazione dei viaggi e degli scambi culturali coerenti con le specifiche programmazione e di ogni altra attività che prevede l'uscita degli alunni sul territorio Verifica della rispondenza dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate con i criteri fissati nel regolamento visite e viaggi di istruzione</p>	
--	---	--



	<p>Raccolta delle proposte di viaggi e visite guidate e presentazione al collegio dei docenti e al consiglio di istituto Cura dell'organizzazione di stage e eventuali gemellaggi e progetti di partenariato Cura dei rapporti con EELL, le istituzioni del territorio, reti di scuole Ricerca dei fondi di finanziamento istituzionali</p>	
Capodipartimento	<p>I "dipartimenti disciplinari" sono quelle articolazioni del Collegio dei Docenti di una Istituzione Scolastica formate dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o alla medesima area disciplinare. FUNZIONI: I Docente Coordinatore del Dipartimento Disciplinare: -presiede le riunioni del dipartimento (4 incontri annuali per ogni ordine di scuola e 2 incontri in continuità scuola primaria secondaria) -coordina le attività di programmazione disciplinare per: rivedere sistematicamente i curricoli e le unità di apprendimento rilevare situazioni di eventuali differenze nella programmazione delle classi da sottoporre all'attenzione dei colleghi,approfondire problematiche sulla valutazione, dare indicazioni al gruppo di autovalutazione sui contenuti e sullo svolgimento delle prove di verifica di fine anno ,prendere accordi per gli esami di stato e valutare le proposte di nuove adozioni Nel nostro Istituto sono stati individuati n. 4 capidipartimento per ciascuno dei quattro seguenti assi disciplinari : • ASSE LINGUISTICO: CAVACECE ROSSANA • ASSE MATEMATICO/SCIENTIFICO: CAPRARO ANTONINO • ASSE STORICO/ SOCIALE: DI</p>	4



	VOZZO MARIA ROSARIA • ASSE ARTISTICO/ESPRESSIVO: ROSATI JESSICA	
Responsabile di plesso	CANCANELLI ELDA , MATTIA IVANA, GIACOMOBONO ANTONELLA, RECCHIA TIZIANA ,MATERIALE A. MARIA ,PELLEGRINI ANTONIETTA , DE CLEMENTE LINDA, TESTA ANDREA FUNZIONI: - rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative; - ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; - ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, laboratori, libri, riviste, ecc. e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti; - rapporti con l'utenza e con soggetti esterni; - vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.); - sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti; - comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; - segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa, ecc.) - segnalazione eventi di furto/atti vandalici; - registrazione permessi brevi e relativi recuperi; - collaborazione con la funzione strumentale per le visite e i viaggi di istruzione; - collaborazione con i responsabili degli altri plessi per l'organizzazione delle attività e delle uscite didattiche; - partecipazione agli incontri di Staff	8
Animatore digitale	Lupo Tommaso (Animatore Digitale) FUNZIONI: L'Animatore Digitale è un	1



docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico (su quest'ultimo infatti il PNSD prevede un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna (stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, senza essere necessariamente un formatore). 2. Coinvolgimento della comunità scolastica (favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa). 3. Creazione di soluzioni innovative (individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure). L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione



	degli obiettivi del PNSD.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Il Team per l'innovazione digitale nel nostro istituto è così composto: • Lupo Tommaso (Animatore Digitale) • Regoli Antonella (docente) • Di Rollo Nadia (docente) • Mattia Ivana (docente) • De Bellis Anna Rita (ATA) • Grimaldi Lina (ATA)	6
AREA 1:COMMISSIONE PTOF E PdM	La Commissione PTOF E PdM ha il compito di collaborare con le Funzioni Strumentali area 1, Baldo Cinzia e Mattia Ivana in tutti i compiti ad esse assegnati e di seguito elencati: 1. Revisionare, integrare e aggiornare il P.T.O.F. nel corso dell'anno; 2. Avviare e monitorare le azioni connesse con il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento d'istituto; 3. Redigere i relativi documenti in collaborazione con il Dirigente scolastico e il NIV; 4. Coordinare il nucleo di autovalutazione; 5. Coordinare la progettazione di progetti di ampliamento da realizzare in coerenza con il PTOF; 6. Verificare e diffondere i monitoraggi dei progetti; 7. Analizzare in collaborazione con il referente Invalsi gli esiti delle prove Invalsi da illustrare al collegio docenti	9
Area 2 :COMMISSIONE BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	La Commissione BES ha il compito di collaborare con le Funzioni Strumentali area 2, Capuano Gaetano, Di Ruzza Tina e Iadecola Angela, in tutti i compiti ad esse assegnati e di seguito elencati: -Verifica	10



	<p>delle competenze possedute dagli alunni per l'individuazione tempestiva degli alunni in difficoltà cognitiva e comportamentale e per contribuire ad indirizzare la programmazione e la definizione di percorsi didattici individualizzati - Calendarizzazione incontri con docenti di sostegno e partecipazione GLH d'Istituto e GLH operativi -Rapporti con le Asl e i centri di riabilitazione e terapia e le famiglie - Elaborazione di attività didattiche ed educative volte alla diffusione della cultura dell'integrazione e di attività di insegnamento agli alunni stranieri finalizzate all'adeguamento delle competenze di base -Coordinamento progetti in rete rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali -Coordinamento per la predisposizione Piano Annuale Inclusione e Protocollo Accoglienza - Predisposizione e/o aggiornamento modulistica.</p>	
<p>AREA 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</p>	<p>La Commissione CONTINUITA' E ORIENTAMENTO ha il compito di collaborare con le Funzioni Strumentali Area 3, Agenori Stefania e Ferdinandi Katia Giovanna, in tutti i compiti ad esse assegnati e qui di seguito elencati: - Coordinamento delle attività stabilite nell'ambito della continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado e finalizzata allo scambio ed alla integrazione formativa tra i diversi livelli del primo ciclo dell'istruzione - Favorire scambi tra docenti dei docenti di scuola per favorire percorsi educativi e</p>	<p>8</p>



	<p>didattici all'insegna della continuità - Organizzazione e coordinamento incontri delle commissioni continuità dei diversi ordini di scuola - Condivisione di interventi educativi e strategie della continuità e circolazione delle buone pratiche - Rilevazione dei bisogni formativi degli alunni in relazione al curricolo nel rispetto delle attitudini di ognuno - Predisposizione progetti di orientamento in entrata, in itinere e in uscita e progetto accoglienza di inizio anno e Open Day - Preparazione ed aggiornamento materiale informativo (depliant, locandine) - Sportello informativo di accoglienza genitori e alunni per orientamento e riorientamento</p>	
<p>AREA 4: VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE E RAPPORTI CON GLI EE.LL</p>	<p>La Commissione VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE E RAPPORTI CON GLI EE.LL ha il compito di collaborare con le Funzioni Strumentali Area 4, Moretta Irene e Ruscio Isabel, in tutti i compiti ad esse assegnati e qui di seguito elencati: - Collaborazione con i consigli di classe per l'individuazione dei viaggi e degli scambi culturali coerenti con le specifiche programmazione e di ogni altra attività che prevede l'uscita degli alunni sul territorio - Verifica della rispondenza dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate con i criteri fissati nel regolamento visite e viaggi di istruzione - Raccolta delle proposte di viaggi e visite guidate e presentazione al collegio dei docenti e al consiglio di istituto - Cura dell'organizzazione di stage e eventuali gemellaggi e progetti di partenariato - Cura dei rapporti con EELL, le istituzioni del</p>	<p>10</p>



	territorio, reti di scuole - Ricerca dei fondi di finanziamento istituzionali	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Considerando l'organizzazione cattedra a 22h di insegnamento, attraverso l'utilizzazione dell'organico Potenziato, il tempo scuola è organizzato con la finalità di perseguire gli obiettivi di apprendimento. Si intende diversificare e modulare soprattutto l'orario di entrata e di uscita delle insegnanti per dilatare la presenza simultanea nelle ore più significative ed intense della giornata scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	18

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'ORGANICO POTENZIATO nella scuola Secondaria di I Grado sarà utilizzato: • prioritariamente nelle classi oggetto di misurazione Invalsi coadiuvando gli insegnanti di italiano matematica e inglese nei percorsi formativi al fine di poter effettuare esercitazioni e simulazioni tali da preparare gli alunni ad affrontare più serenamente le prove Invalsi; • in quelle classi che evidenziano alcune criticità</p>	2



	<p>comportamentali e relazionali e che quindi necessitano di lavorare sull'inclusione; • nella sostituzione di personale assente fino a 10 gg ex legge 107/15.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) - Dott. Eleuterio TESTA Il DSGA coordina l'intera area amministrativa ed in particolare: lavora in stretta collaborazione con il Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili: dirige ed organizza il piano di lavoro di tutto il personale ATA, cura l'organizzazione della Segreteria, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili, redige gli atti di ragioneria ed economato. Secondo il Regolamento di contabilità (D.I. 44/2001) delle istituzioni scolastiche i compiti previsti per il DSGA sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale, predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto, esegue e aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute, firma, congiuntamente al Dirigente, le reversali di incasso ed i mandati di pagamento, provvede alla liquidazione delle spese, provvede alla gestione del fondo delle minute spese, predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 di ogni anno,</p>
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di consegnatario, è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali.
Ufficio protocollo	DE BELLIS ANNARITA (AREA 2) : • PERSONALE ATA • PROTOCOLLO • AFFARI GENERALI
Ufficio acquisti	RICCI SILVANA (AREA 5): • CONTABILITA' • ACQUISTI, INVENTARIO ,MAGAZZINO • VIAGGI DI ISTRUZIONEI
Ufficio per la didattica	ADAMO ORIANA (AREA 1) • PERSONALE DOCENTE (scuola infanzia , scuola primaria) MARINELLI MARIA (AREA 4) • ALUNNI
Ufficio del Personale : - ricostruzione di carriera,- scuola secondaria di I grado.	Area 3. GRIMALDI LINA: -PERSONALE: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO. -PERSONALE: RICOSTRUZIONE DI CARRIERA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online Registro Elettronico Axios
 Modulistica da sito scolastico
www.istitutocomprensivoaquino.gov.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **RETE DI AMBITO N.20**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ RETE DI AMBITO N.20**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI SCOPO N.20

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ "RETE INFORMAZIONE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

Le attività di collaborazione tra le istituzioni scolastiche promotrici sono le seguenti:

-iniziative di formazione e aggiornamento dei DS, DSGA, Personale amministrativo in materia giuridico amministrativa

-iniziative finalizzate a stimolare il miglioramento dei servizi

❖ ATTIVITÀ PROGETTUALI E LABORATORIALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Arricchimento dell’offerta formativa e prevenzione della dispersione scolastica nel bacino di appartenenza delle istituzioni scolastiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ “SCUOLA INSIEME”

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---

**❖ "SCUOLA INSIEME"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ "EUROPA 2020" PROGETTAZIONE EUROPEA E SERVIZI DI ORIENTAMENTO-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti

❖ **"EUROPA 2020" PROGETTAZIONE EUROPEA E SERVIZI DI ORIENTAMENTO-LAVORO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ **"LAZIO VALUTAZIONE DS"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promuovere una rete di scopo regionale nel Lazio per progetti di formazione per DS e Nuclei esterni sulla valutazione dei DS

❖ **"A SCUOLA DI DIGITALE CON TIM"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali



❖ "A SCUOLA DI DIGITALE CON TIM"

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Compagnia telefonica TIM

Approfondimento:

Promozione di soluzioni digitali a supporto della scuola

❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "ROMA TRE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • L'Istituto è sede di Tirocinio Formativo Attivo per le classi di concorso A043 A345, insegnanti scuola Infanzia, Primaria, sostegno.
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITÀ LUMSA ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • L'Istituto è sede di Tirocinio Formativo Attivo per le classi di concorso A043 A345, insegnanti scuola Infanzia, Primaria, sostegno.
---------------------------------	--

**❖ UNIVERSITÀ LUMSA ROMA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITÀ DEL FORO ITALICO ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• L'Istituto è sede di Tirocinio Formativo Attivo per le classi di concorso A043 A345, insegnanti scuola Infanzia, Primaria, sostegno.
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• L'Istituto è sede di Tirocinio Formativo Attivo per le classi di concorso A043 A345, insegnanti scuola Infanzia, Primaria, sostegno.
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• L'Istituto è sede di Tirocinio Formativo Attivo per le classi di concorso A043 A345, insegnanti scuola Infanzia, Primaria, sostegno.
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ COMUNE DI AQUINO: "INSIEME... PER UNA SCUOLA INCLUSIVA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Protocollo d'intesa
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ COMUNE DI AQUINO: "INSIEME... PER UNA SCUOLA INCLUSIVA"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

L'IC di Aquino e il comune di Aquino insieme intendono:

- dare continuità alle esperienze di forte coordinamento delle competenze e delle funzioni tra il governo della Scuola dell'autonomia ed il comune di Aquino , onde collocare in maniera adeguata l'autonomia scolastica in stretta connessione con la politica territoriale e di sviluppo locale;
- dare una più forte identità socio-territoriale alle strategie educative, promuovendo la crescita territoriale dei cittadini, il senso e l'esercizio delle responsabilità degli operatori scolastici, comunali e delle associazioni sportive;
- costruire un sistema integrato di coordinamento delle politiche per la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la valorizzazione della cultura e della creatività degli studenti, dei genitori, degli operatori scolastici, degli operatori delle associazioni del territorio;
- costruire un percorso educativo quale strumento di prevenzione della dispersione scolastica.

❖ COMUNE DI CASTROCIELO:"INSIEME...PER UNA SCUOLA INCLUSIVA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo d'intesa
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ COMUNE DI CASTROCELO:"INSIEME...PER UNA SCUOLA INCLUSIVA"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

L'IC di Aquino e il comune diCastrocielo insieme intendono:

- dare continuità alle esperienze di forte coordinamento delle competenze e delle funzioni tra il governo della Scuola dell'autonomia ed il comune di Aquino , onde collocare in maniera adeguata l'autonomia scolastica in stretta connessione con la politica territoriale e di sviluppo locale;
- dare una più forte identità socio-territoriale alle strategie educative, promuover3e la crescita territoriale dei cittadini, il senso e l'esercizio delle responsabilità degli operatori scolastici, comunali e delle associazioni sportive;
- costruire un sistema integrato di coordinamento delle politiche per la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la valorizzazione della cultura e della creatività degli studenti, dei genitori, degli operatori scolastici, degli operatori delle associazioni del territorio;
- costruire un percorso educativo quale strumento di prevenzione della dispersione scolastica

❖ MISERICORDIA DI ROCCASECCA "NOI AL TUO FIANCO"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • coinvolgimento degli alunni dell'IC di Aquino nello svolgimento del progetto
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il progetto "NOI AL TUO FIANCO" promosso dall'associazione confraternita Roccasecca (FR) ha come obiettivo la realizzazione e la promozione di opere di solidarietà, rispondendo ai bisogni di disabili, di anziani soli o di famiglie di cittadini in condizione di grave disagio sociale.

❖ **FONDAZIONE SVILUPPO EUROPA ONLUS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo d'intesa
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**Approfondimento**



PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

Triennio a.s. 2019/20, 2020/21; 2021/2022

Il Collegio dei docenti

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,

commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - ***“la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;***

“Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”

- VISTO il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti;

- CONSIDERATE le priorità contenute le Piano Nazionale per la Formazione dei docenti

- VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere

sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo

2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”

- VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del

Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole

e collaborazioni esterne: ***“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto***

il personale “;

- VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la

definizione del piano triennale per la formazione del personale

- VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e



formazione dei docenti;

- **VISTO** il D. Lgs. 62/2017;

- **VISTI** il D. Lgs. 66/2017;

- **CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente

- **ESAMINATE** le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

- **PRESO ATTO** dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'Atp di Frosinone, dall'USR

Lazio, da altri Enti territoriali e istituti;

- **ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2019/2022,

- **CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

-**VISTO** l'atto di indirizzo del dirigente scolastico al Collegio dei docenti per la stesura del PTOF 2019/2022

-**VISTO** l'atto di indirizzo del dirigente scolastico al Collegio dei docenti per la stesura del piano di formazione 2019/2022

PREMESSA

Il **Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare così come previste dal Piano Nazionale per la Formazione sono: **la didattica per competenze, le competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento, inclusione e disabilità, competenze di cittadinanza e valutazione e miglioramento.**

Le priorità di formazione riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento:

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con la scuola polo e altre scuole, corsi di formazione che concorrano alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte



liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *“riconduurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell’insegnamento”* - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016

– *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale,*

la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici.

FINALITA’ E OBIETTIVI DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Nell’ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

A. Scolastico	Attività Formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
2019/2020	Sicurezza – 8 h	Tutto il personale d’ Istituto, docenti e ATA, per ogni a .s	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81 /2008
2019/2020	Sicurezza – 8 h	Formazione preposti	Formazione generale h 8 e Formazione art . 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2019/2020	Sicurezza – 8 h	Formazione addetti antincendio e primo soccorso	Formazione generale h 8



			e Formazione art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2019/2020	Didattica per competenze	Tutti i docenti	Formazione centrata sulla didattica delle competenze. Ancoraggio delle Certificazioni alle Indicazioni Nazionali, al profilo delle competenze.
2019/2020	Competenze civiche e di cittadinanza	Tutti i docenti	Formazione centrata sulle Competenze civiche e di cittadinanza per accompagnare i docenti nella progettazione e nella realizzazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
2019/2020	Benessere e gestione della classe. Ambienti di apprendimento	Tutti i docenti	Formazione che pone l'attenzione sugli ambienti di apprendimento, sull'adozione di modalità di lavoro inclusive e innovative basate su cooperazione, lavoro a classi aperte e per gruppi, didattica del fare, modalità laboratoriali.
2019/2010	AGENDA 2030	Tutti docenti Ata	diffusione della cultura della sostenibilità in vista dell'attuazione degli obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030
2019/2020	Rendicontazione sociale e bilancio sociale	Collaboratori del Dirigente Referenti di plesso Funzioni strumentali Coordinatori dei dipartimenti verticali	Obiettivo della formazione: guidare gli Istituti Scolastici nella redazione del bilancio sociale o comunque nella realizzazione di processi di rendicontazione sociale, descrivendone il significato ed il contenuto informativo essenziale.
2019/2020	Valutazione tradizionale e Valutazione autentica, Valutazione delle competenze	Tutti i docenti	Progettazione, osservazione, documentazione e valutazione delle competenze prima della loro certificazione: dai voti ai descrittori di livello;



			Valutazione per descrittori e livelli basata su strumenti di valutazione diversi dai voti: compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive.
2019/2020	Inclusione, disabilità, integrazione	Tutti i docenti Personale ATA	Disturbi specifici dell'apprendimento. Azione preventiva e diagnosi precoce dei DSA. Gestione degli screening. Approccio metodo ABA. Gestione dei comportamenti problema. Pedagogia e didattica interculturale.
2019/2020	Curricoli digitali e didattica innovativa	Animatore digitale, funzioni strumentali, docenti del dipartimento scientifico-matematico Referenti di plesso	La formazione ha come obiettivo quello di promuovere le competenze digitali dei docenti e l'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in ambito educativo. Abilità tecniche, aspetti cognitivi, quali la conoscenza e la comprensione dei contenuti, teorie, concetti e conoscenze tacite, capacità relazionali, sociali ed organizzative, valori etici.
2019/2020	L2 italiano per stranieri	Docenti del Dipartimento linguistico Referente inclusione Funzione strumentale inclusione	Il corso è finalizzato a promuovere la competenza linguistica e glottodidattica e ad arricchire le metodologie d'insegnamento della lingua italiana e dell'educazione civica ad immigrati. La formazione mira a rafforzare le competenze dei docenti di italiano anche in relazione al nuovo target dei destinatari e delle linee guida preA1 e B1, vuole rafforzare le competenze dei docenti nella didattica dell'italiano L2
2019/2020	Potenziamento delle	Personale ATA	Adeguare la formazione e i



	<p>competenze digitali</p> <p>dematerializzazione</p> <p>e uso dei più recenti programmi per la segreteria digitale</p> <p>Formazione nuovi obblighi normativi-</p> <p>Bilancio, programmazione e scritture contabili (D.I. 129/18)</p> <p>Formazione/autoformazione e Archiviazione</p> <p>Digitale</p> <p>Privacy (d.lgs 101/18)</p>		<p>processi di innovazione dell' istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020 (formatore esterno)</p>
2020/2021	Sicurezza – 8 h	Tutto il personale d' Istituto,	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81 /2008
2020/2021	Sicurezza – 8 h	Formazione preposti	Formazione generale h 8 e Formazione art . 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2020/2021	Sicurezza – 8 h	Formazione addetti antincendio e primo soccorso	Formazione generale h 8 e Formazione art . 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2020/2021	Didattica per competenze	Tutti i docenti	Formazione centrata sulla didattica delle competenze. Ancoraggio delle Certificazioni alle Indicazioni Nazionali, al profilo delle competenze.
2020/2021	Competenze civiche e di cittadinanza	Tutti i docenti	Formazione centrata sulle Competenze civiche e di cittadinanza per accompagnare i docenti nella progettazione e nella realizzazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.



2020/2021	Benessere e gestione della classe. Ambienti di apprendimento	Tutti i docenti	Formazione che pone l'attenzione sugli ambienti di apprendimento, sull'adozione di modalità di lavoro inclusive e innovative basate su cooperazione, lavoro a classi aperte e per gruppi, didattica del fare, modalità laboratoriali.
2020/2021	AGENDA 2030	Tutti docenti Ata	diffusione della cultura della sostenibilità in vista dell'attuazione degli obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030
2020/2021	Rendicontazione sociale e bilancio sociale	Collaboratori del Dirigente Referenti di plesso Funzioni strumentali Coordinatori dei dipartimenti verticali	Obiettivo della formazione: guidare gli Istituti Scolastici nella redazione del bilancio sociale o comunque nella realizzazione di processi di rendicontazione sociale, descrivendone il significato ed il contenuto informativo essenziale.
2020/2021	Valutazione tradizionale e Valutazione autentica, Valutazione delle competenze	Tutti i docenti	Progettazione, osservazione, documentazione e valutazione delle competenze prima della loro certificazione: dai voti ai descrittori di livello; Valutazione per descrittori e livelli basata su strumenti di valutazione diversi dai voti: compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive.
2020/2021	Inclusione, disabilità, integrazione	Tutti i docenti Personale ATA	Disturbi specifici dell'apprendimento. Azione preventiva e diagnosi precoce dei DSA. Gestione degli screening. Approccio metodo ABA. Gestione dei comportamenti problema. Pedagogia e didattica interculturale.



2020/2021	Curricoli digitali e didattica innovativa	Animatore digitale, funzioni strumentali, docenti del dipartimento scientifico-matematico Referenti di plesso	La formazione ha come obiettivo quello di promuovere le competenze digitali dei docenti e l'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in ambito educativo. Abilità tecniche, aspetti cognitivi, quali la conoscenza e la comprensione dei contenuti, teorie, concetti e conoscenze tacite, capacità relazionali, sociali ed organizzative, valori etici
2020/2021	L2 italiano per stranieri	Docenti del Dipartimento linguistico Referente inclusione Funzione strumentale inclusione	Il corso è finalizzato a promuovere la competenza linguistica e glottodidattica e ad arricchire le metodologie d'insegnamento della lingua italiana e dell'educazione civica ad immigrati. La formazione mira a rafforzare le competenze dei docenti di italiano anche in relazione al nuovo target dei destinatari e delle linee guida preA1 e B1, vuole rafforzare le competenze dei docenti nella didattica dell'italiano L2.
2020/2021	Potenziamento delle competenze digitali dematerializzazione e uso dei più recenti programmi per la segreteria digitale Formazione nuovi obblighi normativi- Bilancio, programmazione e scritture contabili (D.I. 129/18) Formazione/autoformazione e Archiviazione Digitale	Personale ATA:	Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020 (formatore esterno)



	Privacy (d.lgs 101/18)		
2021/2022	Sicurezza – 8 h	Tutto il personale d' Istituto, docenti e ATA	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81 /2008
2021/2022	Sicurezza – 8 h	Formazione preposti	Formazione generale h 8 e Formazione art . 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2021/2022	Sicurezza – 8 h	Formazione addetti antincendio e primo soccorso	Formazione generale h 8 e Formazione art . 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2021/2022	Didattica per competenze	Tutti i docenti	Formazione centrata sulla didattica delle competenze. Ancoraggio delle Certificazioni alle Indicazioni Nazionali, al profilo delle competenze.
2021/2022	Competenze civiche e di cittadinanza	Tutti i docenti	Formazione centrata sulle Competenze civiche e di cittadinanza per accompagnare i docenti nella progettazione e nella realizzazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
2021/2022	Benessere e gestione della classe. Ambienti di apprendimento	Tutti i docenti	Formazione che pone l'attenzione sugli ambienti di apprendimento, sull'adozione di modalità di lavoro inclusive e innovative basate su cooperazione, lavoro a classi aperte e per gruppi, didattica del fare, modalità laboratoriali.
2021/2022	AGENDA 2030	Tutti docenti Ata	diffusione della cultura della sostenibilità in vista dell'attuazione degli obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda



			2030
2021/2022	Rendicontazione sociale e bilancio sociale	Collaboratori del Dirigente Referenti di plesso Funzioni strumentali Coordinatori dei dipartimenti verticali	Obiettivo della formazione: guidare gli Istituti Scolastici nella redazione del bilancio sociale o comunque nella realizzazione di processi di rendicontazione sociale, descrivendone il significato ed il contenuto informativo essenziale.
2021/2022	Valutazione tradizionale e Valutazione autentica, Valutazione delle competenze	Tutti i docenti	Progettazione, osservazione, documentazione e valutazione delle competenze prima della loro certificazione: dai voti ai descrittori di livello; Valutazione per descrittori e livelli basata su strumenti di valutazione diversi dai voti: compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive.
2021/2022	Inclusione, disabilità, integrazione	Tutti i docenti Personale ATA	Disturbi specifici dell'apprendimento. Azione preventiva e diagnosi precoce dei DSA. Gestione degli screening. Approccio metodo ABA. Gestione dei comportamenti problema. Pedagogia e didattica interculturale.
2021/2022	Curricoli digitali e didattica innovativa	Animatore digitale, funzioni strumentali, docenti del dipartimento scientifico-matematico Referenti di plesso	La formazione ha come obiettivo quello di promuovere le competenze digitali dei docenti e l'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in



			ambito educativo. Abilità tecniche, aspetti cognitivi, quali la conoscenza e la comprensione dei contenuti, teorie, concetti e conoscenze tacite, capacità relazionali, sociali ed organizzative, valori etici
2021/2022	L2 italiano per stranieri	Docenti del Dipartimento linguistico Referente inclusione Funzione strumentale inclusione	Il corso è finalizzato a promuovere la competenza linguistica e glottodidattica e ad arricchire le metodologie d'insegnamento della lingua italiana e dell'educazione civica ad immigrati. La formazione mira a rafforzare le competenze dei docenti di italiano anche in relazione al nuovo target dei destinatari e delle linee guida preA1 e B1, vuole rafforzare le competenze dei docenti nella didattica dell'italiano L2
2021/2022	Potenziamento delle competenze digitali dematerializzazione e uso dei più recenti programmi per la segreteria digitale Formazione nuovi obblighi normativi- Bilancio, programmazione e scritture contabili (D.I. 129/18) Formazione/autoformazione e Archiviazione Digitale Privacy (d.lgs 101/18)	Personale ATA	Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020 (formatore esterno)

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

i corsi di formazione organizzati da MIUR, eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli



insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni,

autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

CORSI DI FORMAZIONE

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative che sono qui specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa:

il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;

i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati.

Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accredimento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.